



una **marina** di libri®

festival del libro

Dal 6 all'8 giugno 2014
alla Galleria d'Arte Moderna

RASSEGNA STAMPA

PIAZZA MARINA & DINTORNI
CENTRO COMMERCIALE NATURALE



G/M
GALLERIA D'ARTE MODERNA PI LERMO

Adriana Falsone (adriana.falsone@gmail.com)
Valentina Ricciardo (valentina@navarraeditore.it)
Maurizio Vento (maurizio.vento@sellerio.it)

UNA MARINA DI LIBRI VA ALLA GAM

Sarà quest'anno la Galleria comunale d'arte moderna di via Sant'Anna, dal 6 all'8 giugno, la sede che ospiterà la nuova edizione di Una Marina di libri, la fiera dell'editoria indipendente organizzata da Sellerio, Navarra e Consorzio Piazza Marina e dintorni. Tra gli ospiti Max Steiner, l'autore di un romanzo su Corto Maltese.

24 MAGGIO 2014 – LA REPUBBLICA PALERMO

“Una Marina di Libri va alla Gam”

Sarà quest'anno la Galleria comunale d'arte moderna di via Sant'Anna, dal 6 all'8 giugno, la sede che ospiterà la nuova edizione di Una Marina di libri, la fiera dell'editoria indipendente organizzata da Sellerio, Navarra e Consorzio Piazza Marina e dintorni. Tra gli ospiti Max Steiner, l'autore di un romanzo su Corto Maltese.

FESTIVAL. Presentata la nuova edizione della kermesse che vara il 6 giugno la sua quinta edizione. Ospite d'onore Andrea Camilleri che torna a Palermo dopo dieci anni

Torna «unamarinadilibri», 53 editori indipendenti e i loro autori

Della Parronella
7/11/2014

Da venerdì 6 giugno il quinto festival «unamarinadilibri» nel complesso monumentale della Galleria d'Arte Moderna, chiesa, chiostro e piazza di Sant'Anna. No stop di tre giorni con libri e musica, recital, dibattiti e attività per bambini. Inghetto della Gam gratis per i partecipanti al festival che è organizzato dal Centro commerciale naturale Piazza Marina&dintorni. È l'ospite d'onore Andrea Camilleri che venerdì alle 19 torna a Palermo dopo un'assenza di dieci anni per presentare il suo ultimo romanzo La piramide di fango. A seguire l'evento-film del commissario Montalbano proiettato nel chiostro della Gam, la Sellerio sta scegliendo quale puntata su

facebook.

L'editoria indipendente mobilitata in un festival con 53 piccoli e grandi editori che la rappresentano. La linea avanzata della cultura rianima Palermo «con un Evento ormai inserito nella vita della città, e il successo delle edizioni passate è una garanzia», per la direttrice della Gam Antonella Purpura. «Un festival che punta sugli editori indipendenti e costa 15.000 euro quasi senza contributi, se si esclude l'impegno del Comune di Palermo», ne parla così il vicepresidente di Piazza Marina & dintorni Alberto Coppola. «Con un rapporto fra costi della manifestazione e coinvolgimento culturale della città che è il più basso d'Italia», precisa Antonio Sellerio. Per Ottavio Navarra, «un festival quotato fra i primi dieci migliori in Italia di tutti i generi».



Andrea Camilleri: «unamarinadilibri» si inaugura con lo scrittore compositore

di tutti i generi. In sede di presentazione l'intervento di Maria Giambruno del direttore e l'apprezzamento del festival al cambio di vertice nel Centro storico.

Con la direzione artistica Navarra e Sellerio, ecco nomi e temi. Venerdì 6 Simonetta Agnello Hornby (La mia Londra), Ester Rizzo (Camicette bianche). Sabato, Carlo D'Amicis (Quando eravamo prede), Andrea Cortellessa (Terra della prosa), Giovanni Renzo (Atlas Coelestis), Emiliano Ereddia (Perme è scomparso il mondo), Neige De Benedetti, Adriano Sofri (Machiavelli, Tupac e la Principessa). Domenica Davide Orecchio (Stati di grazia), Livio Sossi (Proverbi dal Mediterraneo), Marco Steiner (Il corvo di pietra), Davide Camarrone (Sherlock Holmes e il mistero del principe

Carlo), Filippo Nizza (Pianissimo), Francesco Abate e Sergio Piffanti (Morti viventi di amici e conoscenti).

Dibattiti a cadenza. La narrazione e la lingua. La storia, la mobilità e la cultura contemporanea con i Diritto Orecchio e Valeria Fogli. Domenica Sostani (Le altre che non vengono dal centro), con Marco Casali, Marzia Tosta, Emanuele Trevis. Domani il repertorio di autori e giornalisti, fra gli altri Marco Luzzati, Alessandro Grimaldi, Patricia Nikason. E infine la serata nella Corte della Gam con il film La piramide di fango (19h), Mari Suzuki (il giorno più vicino dove noi sono inaspettati), Carlo Spennati (7h), mattina in una scatola. Grido Cantabile (la donna che si fa un'ora con i libri). Scena musicale interpretata da Monty e Lancia di...»

28 MAGGIO 2014 – GIORNALE DI SICILIA

“Torna «una marina di libri», 53 editori indipendenti e i loro autori”

Da venerdì 6 giugno il quinto festival «una marina di libri» nel complesso monumentale della Galleria d'Arte Moderna, chiesa, chiostro e piazza di Sant'Anna. No stop di tre giorni con libri e musica, recital, dibattiti e attività per bambini, biglietti della Gam gratis per i partecipanti al festival che è organizzato dal Centro commerciale naturale Piazza Marina & dintorni. E l'ospite d'onore Andrea Camilleri che venerdì alle 19 torna a Palermo dopo un'assenza di dieci anni per presentare il suo ultimo romanzo La piramide di fango. A seguire l'evento-film del commissario Montalbano Proiettato nel chiostro della Gam, la Sellerio sta scegliendo quale puntata su facebook. L'editoria indipendente mobilitata in un festival con 53 piccoli e grandi nomi che la rappresentano. La linea avanzata della cultura rianima Palermo «con un Evento ormai inserito nella vita della città, e il successo delle edizioni passate è una garanzia», per la direttrice della Gam Antonella Purpura. «Un festival che punta sugli editori indipendenti e costa 15.000 euro quasi senza contributi, se si esclude l'impegno del Comune di Palermo», ne parla così il vicepresidente di Piazza Marina & dintorni Alberto Coppola. «Con un rapporto fra costi della manifestazione e coinvolgimento culturale della città che è il più basso d'Italia», precisa Antonio Sellerio. Per Ottavio Navarra, «un festival quotato fra i primi dieci migliori in Italia di tutti i generi». In sede di presentazione l'intervento di Maria Giambruno del direttore e l'apprezzamento del festival al cambio di vertice nel Centro storico.

Con la direzione artistica Navarra e Sellerio, ecco nomi e temi. Venerdì 6 Simonetta Agnello Hornby (La mia Londra), Ester Rizzo (Camicette bianche). Sabato, Carlo D'Amicis (Quando eravamo prede), Andrea Cortellessa (Terra della prosa), Giovanni Renzo (Atlas Coelestis), Emiliano Ereddia (Perme è scomparso il mondo), Neige De Benedetti, Adriano Sofri (Machiavelli, Tupac e la Principessa). Domenica Davide Orecchio (Stati di grazia), Livio Sossi (Proverbi dal Mediterraneo), Marco Steiner (Il corvo di pietra), Davide Camarrone (Sherlock Holmes e il mistero del principe

College), Filippo Nicosia (Pianissimo), Francesco Abate e Renato Polizzi (Morti favolose di animali comuni). Dibattito sabato La narrazione della storia, modalità e tendenze contemporanee con Davide Orecchio e Vanessa Roghi. Domenica Second Life: libri che riemergono dall'ombra, con Marco Cassini, Martina Testa, Emanuele Trevi. Domenica confronto scrittori e giornalisti, fra gli altri Marco Cassini, Alessandro Grazioli, Franco Nicastro. E infine le serate nella Corte della Gam con Egle Palazzolo (La chiamata), Mari Accardi (Il posto più strano dove mi sono innamorata), Carlo Sperduti (Ti mettono in una scatola), Guido Catalano (La donna che si baciava con i lupi). Serate musicali organizzate da Manfredi Lombardo.

(*dp*)

Gazzetta del Sud Mercoledì 28 Maggio 2014

13

Cultura e Spettacoli



«Chi accumula libri, accumula desideri. E chi accumula molti desideri è molto giovane, anche a ottant'anni» Ugo Ojetti

Due festival paralleli dal 6 all'8 giugno

La Sicilia terra della lettura tra Palermo e la barocca Ragusa

Incontri, reading, mostre e spettacoli per "Una marina di libri" e "A tutto volume"

Costanza Villari

La Sicilia terra di libri e di lettori. Dopo il "Maggio dei libri", anche giugno si aprirà all'insegna dell'amore per la lettura con due appuntamenti di grande fascino, entrambi siciliani: uno a ovest e uno a est. Purtroppo (e inespugnabilmente, e soprattutto con gran rammarico dei lettori, costretti a optare per l'uno o l'altro), assolutamente coincidenti quanto a date: dal 6 all'8 giugno. Torna infatti a Palermo "Una Marina di libri", quinta edizione della fiera dell'editoria indipendente e festival letterario tra musica, incontri, dibattiti e reading; a Ragusa invece – sempre dal 6 all'8 giugno – ospiterà la quinta edizione di "A tutto volume", un weekend speciale nella magia del barocco e tra le suggestioni di tanti incontri, eventi e letture.

A Palermo c'è una novità importante per "Una Marina di libri", che si svolgerà alla Galleria d'arte moderna di via Sant'Anna: alla direzione artistica un sodalizio importante per Palermo, le case editrici Navarra e Sellerio, l'avvio di una nuova collaborazione che trasforma il festival in una grande festa per la città. Venerdì 6 alle 19 ospite d'onore sarà Andrea Camilleri che torna a Palermo dopo un'assenza di oltre dieci anni per presentare il suo ultimo romanzo (il libreria da domani) "La piramide di fango" (Sellerio), in compagnia del giornalista Antonio D'Orrico. A seguire è prevista la proiezione di una puntata del commissario Montalbano. L'episodio sarà scelto in base al sondaggio in corso sulla pagina Facebook della casa editrice Sellerio.

Il Festival coinvolgerà il chiostro, la corte, la chiesa e piazza Sant'Anna. La mattina (dalle 10 alle 13) è dedicata alle attività con i bambini, mentre il pomeriggio (dalle 17 alle 21) si svolgeranno incontri, presentazioni e diverse anteprime naziona-

li proposte dagli editori in fiera e dalle associazioni partner della manifestazione. Dalle 21 a mezzanotte gli spazi del festival si animeranno con reading, recital, dibattiti, proiezioni e spettacoli musicali.

Viva l'editoria indipendente
Nel corso della tre giorni verrà allestita una fiera dell'editoria indipendente che quest'anno coinvolgerà 53 realtà della piccola e media editoria italiana di qualità. Comune denominatore di tutte le case editrici presenti in fiera: l'essere indipendenti (cioè non legate a grandi gruppi editoriali), non pubblicare a pagamento e la ricchezza del catalogo.

Tra gli ospiti da segnalare: Alicia Giménez-Bartlett e le indagini nel commissariato di Petra Delicado (domenica 8 alle

Tanti ospiti da Andrea Camilleri alla Giménez-Bartlett da Adriano Sofri alla Agnello Hornby

Le serate nel fascino della Corte

Tante voci, tante parole

Concerti e reading letterari si svolgeranno a Palermo nella Corte della Gam: "Salvare Palermo" (venerdì 6 alle 20), Egle Palazzolo con "La chiamata" (venerdì 6 alle 21), Mari Accardi con "Il posto più strano dove mi sono innamorata" (sabato 7 alle 19), Carlo Sperduti con "Ti mettono in una scatola" (sabato 7 alle 20), Guido Catalano con "La donna che si baciava con i lupi" (sabato 7 alle 21).

19), Simonetta Agnello Hornby con "La mia Londra" (venerdì 6 alle 18), Ester Rizzo con "Camiciette bianche. Oltre l'8 marzo" e la petizione per le vittime della Triangle Waist (venerdì 6 alle 17), Carlo D'Amicis con "Quando eravamo prede" (in anteprima per il festival sabato a mezzogiorno), Andrea Cortellesa con "Terra della prosa" (sabato 7 giugno alle 18), Adriano Sofri con "Machiavelli, Tupac e La Principessa" (sabato 7 alle 19), Davide Orrechio con "Stati di grazia" (domenica 8 alle 11), il librerio messinese Filippo Nicotia con "Pianissimo. Libri sulla strada" (domenica 8 alle 17), Francesco Abate e Renato Polizzi con "Morti favolose di animali comuni" (domenica 8 alle 19).

Quest'anno si inaugura una nuova sezione nell'area caffè della Gam, l'Edicola: scrittori e giornalisti si confronteranno sulle notizie culturali dei quotidiani. Infine le serate saranno animate da concerti e reading che si svolgeranno all'interno della Corte della Gam.

Grandi nomi anche per il programma della quinta edizione

Per il ventennale

Montalbano edizione "speciale"



In attesa della nuova avventura del celebre commissario di Andrea Camilleri, "La piramide di fango" (per la prima volta con un'indagine sulle opere pubbliche), Sellerio festeggia i vent'anni di Montalbano con un'edizione speciale dei vecchi titoli: i 21 romanzi del commissario, che nel mondo hanno venduto oltre 15 milioni di copie, sono proposti con nuove note editoriali al prezzo di 6,90 euro, e una volta esaurita la prima tiratura le copie non verranno più ristampate. La serie celebrativa è partita l'8 maggio con "La forma dell'acqua", con una nota di Michele Serra e un'intervista di Salvatore Silvano Nigro a Camilleri. Gli altri titoli finora sono "Il cane di terracotta", "Il ladro di merendine" e "La voce del violino".

di "A tutto volume", il cui direttore editoriale è lo scrittore e giornalista Roberto Ippolito. La partenza è di spessore internazionale con la spagnola Alicia Giménez-Bartlett venerdì 6, che dialogherà con la scrittrice messinese Alessia Gazzola in una conversazione originale dal titolo "Petra Delicado e le altre mie creature" nella quale racconta i fortunati personaggi dei suoi libri (pubblicati da Sellerio).

I luoghi più suggestivi

"A tutto volume", di cui è direttore organizzativo Alessandro Di Salvo ed è promossa dalla Fondazione degli Archi con il patrocinio del Comune e della Camera di commercio di Ragusa e della Regione siciliana, si svolgerà nei luoghi più suggestivi del centro storico di Ragusa Superiore (piazza San Giovanni, Palazzo Garofalo, il sagrato della Cattedrale di San Giovanni Battista, il ponte dei Cappuccini) con ospiti come Marco Travaglio, Alfio Caruso, Marino Sinibaldi, Valerio Castronovo, Riccardo Chiaberge, Alessandro Borghese e Pietrangelo Buttafuoco. I protagonisti di sabato 7 saranno Chiara Valerio con la conduzione di Giuseppina Torregrossa, Innocenzo Cipolletta, Giancarlo De Cataldo con la conduzione di Andrea Vianello, Gianni Berengo Gardin, Edoardo Boncinelli e Giulio Giorello, Corrado Formigli, Loredana Lipperini, Costantino D'Orazio e Marco Steiner.

Il palcoscenico che solo Ragusa ha attende il festival domenica 9: Ibla, sito patrimonio Unesco con i suoi gioielli del barocco. Tra piazza Duomo, la chiesa di Santa Teresa e il prezioso teatro Donnafugata, ci saranno incontri con Roberta Corradini, Silvia Avallone, Antonio Forcellino, Marco Damilano e Luciana Castellina. La chiusura, alle 21.30, è affidata a Domenico De Masi, che si confronterà con Ippolito. *

Le potenzialità dell'appuntamento palermitano con l'editoria indipendente ci sono tutte e di anno in anno si attende che l'evento cresca fino ad affiancare i più importanti festival nazionali, come Torino e soprattutto Mantova, al cui modello Una Marina di libri si è sempre ispirata.

«Faccio presente che sia Torino che Mantova sono appuntamenti per i quali il pubblico deve pagare, invece qui non solo è gratis l'ingresso, ma offre la possibilità di visitare il Museo d'arte moderna gratuitamente», spiega Antonio Sellerio. Nei giorni di Una Marina infatti, la Gam, consentirà ai fruitori della fiera l'ingresso libero nelle sale del museo.

La partecipazione di Sellerio con le sue punte di diamante sembra essere una risposta concreta a chi l'anno scorso aveva criticato la timida presenza della casa editrice palermitana che aveva accettato di condividere con Navarra l'organizzazione del festival, ma si era riservata di far intervenire i propri autori nelle settimane che precedevano l'avvio della fiera, creando un progetto "teaser" "Aspettando una Marina di libri". Un anno fa Antonio Sellerio diceva di essere stato coinvolto troppo tardi per potere essere incisivo nel programma, e oggi ha dimostrato che in effetti era solo questione di tempo. Andrea Camilleri sarà il protagonista della prima giornata della fiera, presentando alle 19, nel chiostro, il libro "Una piramide di fango" insieme ad Antonio D'Orrico. A seguire verrà proiettato su un maxi schermo un episodio della saga del commissario Montalbano «Non sappiamo ancora quale—dice Sellerio — perché stiamo lasciando che a scegliere siano i lettori attraverso una votazione sulla nostra pagina Facebook». Lo scrittore siciliano manca da Palermo da 12 anni, da quando, nel 2002, era venuto per presentare "Il re di Girgenti". E gli appassionati di gialli potranno così godere da un lato del commissario Montalbano e dall'altro di Pedra Delicado, l'eroina dei romanzi della Bartlett che presenterà l'8 giugno "Diario di un'investigatrice" insieme a un altro giallista di casa Sellerio, il nostro Santo Piazzese. Marco Steiner invece con Gian Mauro Costa, fresco della pubblicazione del suo romanzo "L'ultima scommessa", presenterà "Il corvo di pietra. Corto Maltese in Sicilia". Sempre per Sellerio, Adriano Sofri presenterà "Tubi Tubi" di Neige De Benedetti. Ottavio Navarra, fra i suoi autori, segnala la presentazione del libro "Camicette bianche" di Ester Rizzo: «Per la prima volta un libro che ricostruisce le storie e delle donne che sono morte nell'incendio della fabbrica della Triangle Waist. Molte erano siciliane», dice l'editore.

Una Marina di libri non è solo il festival dell'editoria indipendente, ma anche un incontro trasversale per favorire lo sviluppo culturale di una parte nevralgica del centro storico di Palermo. Il Comune ha rinnovato la sua presenza come partner e alcuni rappresentanti dell'amministrazione interverranno in un dibattito con il pubblico per ragionare sul centro storico. «L'anno scorso con la pedonalizzazione di piazza San Domenico in occasione della fiera, abbiamo ispirato al Comune la chiusura della piazza per tutto l'anno. Magari accadrà lo stesso con piazza Sant'Anna», dice Alberto Coppola, vicepresidente del Centro commerciale naturale. La Regione invece non compare più fra i sostenitori. L'organizzazione degli spettacoli serali è affidata a Manfredi Lombardo: fra gli appuntamenti, un tributo a Rino Gaetano e l'Orchestra Malarazza. Le premesse per portare a casa quest'anno un'edizione vincente ci sono tutte, l'unico rammarico è quello di arrivare in ritardo, di non potere pianificare una strategia che consenta di comunicare in tempi utili per il turismo culturale la presenza di personaggi come Camilleri o la Bartlett che muovono cifre interessanti di fan da ogni dove. Forse, dopo questa forte presa di campo di Sellerio, dall'anno prossimo si potrà fare ancora di più.

«Il libro l'ho scritto l'anno scorso e le suggestioni erano già tante. Mentre correggevo le ultime bozze è esploso lo scandalo Expo. E mi sono ricordato di quando Maroni ottenne una puntata risarcitoria per dire che la mafia al Nord non c'era».

E invece da Vigata si vedono il Duomo e la madonnina?

«Eccome. Nella mia testa, Vigata è la piazza San Francesco di Agrigento dove c'è il liceo Empedocle. Lì arrivavano ogni mattina le corriere dei paesi con gli studenti. E quello era il luogo in cui circolavano tutte le informazioni. Nel romanzo resto in Sicilia, ma il metodo che racconto è ormai talmente diffuso. Come se questo Paese avesse bisogno di uno zoccolo di illegalità sempre più robusto per stare in piedi. È la linea della palma di Sciascia che risale lo stivale».

Qui ci sono i colletti bianchi, i finanziari guitti che danno le carte perfino agli uomini d'onore.

«Questo è il Paese, questa è la realtà».

Pessimista?

«Un poco, ma non possiamo permettercelo».

La pietas, quella, non manca mai.

«È un buon sentimento per investigare le miserie del mondo».

Come l'ironia?

«La mia miniera sono tre volumi dell'Inchiesta in Sicilia del 1875, editi da Cappelli. Lì il senatore Cusa chiede al sindaco di un paese del Nisseno: le risultano fatti di sangue? E quello risponde: fatti di sangue no, ma c'è un farmacista che ha ucciso sette persone per amore».

Qui c'è il fangue che l'innocente Catarella declina nel suo "italioto"?

«Si chiede perché in siciliano fangue sangu finiscono con la stessa vocale e in italiano no».

Montalbano gli risponde: è stanco ma non meno lucido.

«Ha i suoi anni e le vicende personali hanno inciso. C'è il dolore per la perdita di François che viene da La lama di luce e c'è Livia a Boccadasse con i suoi problemi».

Ne viene fuori un affresco sul potere. Con una politica subalterna, che sembra muoversi a comando.

«Non è in primo piano, ma c'è ed è pronta ad assecondare i piani di chi muove i fili. Mi interessa questa mutazione della mafia e dei suoi collegamenti con la politica».

E quella che per comodità chiamiamo vecchia mafia?

«Cerca di evolversi e amministrare il denaro delle opere pubbliche. Quella arcaica, contadina, rimane a coltivare il proprio orto, è guardiana di un orizzonte ristretto».

Qui è la borghesia della mafia. Niente riti ma concretezza degli affari.

«Ho voluto rappresentare, attingendo anche qui alla realtà, come fosse un monumento al capitale illegale, immaginando un bunker. Montalbano segue il suo tempo, in questo è diverso da Maigret. E come tutti ragiona: possibile che l'onestà diventi un valore introvabile? La politica diventa l'arte del possibile. Ma non tutto è possibile. Così anche il malaffare diventa possibile. Il dilagare della corruzione mi fa spavento».

Montalbano a quest'ora sarebbe già in pensione...

«Sì, per fortuna, nella finzione può anche andare avanti».

E lei non lo ha mai tradito.

«Con Montalbano mi sono comprato casa e anche Elvira Sellerio riuscì a salvare un casale nel Ragusano. Quando iniziò il boom, ci mettemmo al centro della corte e gridammo viva Montalbano. La mia amicizia con lei era così solida che saremmo rimasti amici anche se avessi riparato frigoriferi».

Altri delitti, altre indagini?

«Sellerio ha già due libri e io penso di avere ancora la forza di scriverne un altro».

Ha anche l'ultimo che ha scritto quasi per scaramanzia.

«Sì, e non faccio morire Montalbano. Perché dopo che ne discutemmo con Jean-Claude Izzo e Manuel Vázquez Montalbán, loro ci lasciarono».

Ancora Vigata e ancora Sicilia. Non ci si libera dell'isola, della sicilianità, cos'è? Davvero una maledizione?

«È una maledizione, ma si può rivoltare anche come una giacca e diventare una buona cosa. Del resto io racconto come penso e penso di sapere come ragionano i siciliani. Almeno mi basta indovinarlo anche una volta sola».

Sua moglie le disse che il suo è un ininterrotto racconto di suo padre.

«Fu lui in ospedale a dirmi che dovevo scrivere una storia che gli raccontai esattamente come gliel'avevo contata».

Eppure Montalbano è amato anche a latitudini lontane.

«Fa una certa impressione anche a me. Vede quella prima pagina di Corano appesa alla parete? È un regalo della nostra ambasciata in Algeria. Un califfo si innamorò talmente de Il corso delle cose da chiedere di avere una traduzione in francese. Il libro era in corso di traduzione e mi chiesero la cortesia di fargliene subito una per lui. Io li autorizzai. Perché proprio quel libro rimane un mistero. Un mio parente si era talmente incaponito che voleva andare in Algeria a chiederglielo. A me mandarono quel quadro e tanto bastò».

Ma lei il ponte sullo Stretto lo farebbe?

«Certo, non è una priorità. Ma se tutti i geologi del mondo, ma proprio tutti, mi certificano che è sicuro, perché no?».

E la mafia?

«Ci deve essere un modo per evitare che si infilti. Ci deve essere un sistema. La mafia non è un argomento».

● Sabir

Tour dalla Cala a Sant'Erasmus

●●● In occasione della quinta edizione di Una marina di libri, il Circolo dei lettori di Sabir terrà una passeggiata letteraria curata e condotta da Beatrice Agnello. È in programma venerdì prossimo con raduno alle 17.45 al Cala Mida (via Cala) e si intitola «Panormos: passeggiata letteraria dal Castellammare a Sant'Erasmus», itinerario lungo il quale «Palermo esibisce le sue contraddizioni sulle coste del suo mare». Info chiamando al 339.6287981.

2 GIUGNO 2014 – GIORNALE DI SICILIA

“Tour dalla Cala a Sant'Erasmus”

In occasione della quinta edizione di Una marina di libri, il Circolo dei lettori di Sabir terrà una passeggiata letteraria curata e condotta da Beatrice Agnello. È in programma venerdì prossimo con raduno alle 17.45 al Cala Mida (via Cala) e si intitola «Panormos: passeggiata letteraria dal Castellammare a Sant'Erasmus», itinerario lungo il quale «Palermo esibisce le sue contraddizioni sulle coste del suo mare». Info chiamando al 339.6287981.

📍 Centro storico

Aspettando la «Marina di libri»

●●● In vista della nuova edizione de La Marina di Libri che si aprirà venerdì alla Gam, ci si può già iscrivere a due passeggiate letterarie: la prima, sempre venerdì, alle 18 si intitola «Panormos: da Castellammare a Sant'Erasmus», è stata organizzata dal Circolo dei lettori di Sabir, sarà condotta da Beatrice Agnello. La quota è di 7,50 euro (minimo 15 persone), info e prenotazioni: sabirpalermo@libero.it - 339.6287981. Gli iscritti dovranno presentarsi davanti al CalaMida (via Cala) alle 17,45. La seconda sarà sabato, dalle 9,30 alle 13,30, la organizza Use-it per le vie della città, raccontando la mappa, con la possibilità per personaggi e attività di raccontarsi. Si parte da Palazzo Abatellis: prenotazioni: palermo@use-it.travel.

4 GIUGNO 2014 – GIORNALE DI SICILIA

“Aspettando la «Marina di libri»”

In vista della nuova edizione de La Marina di Libri che si aprirà venerdì alla Gam, ci si può già iscrivere a due passeggiate letterarie: la prima, sempre venerdì, alle 18 si intitola «Panormos: da Castellammare a Sant'Erasmus», è stata organizzata dal Circolo dei lettori di Sabir, sarà condotta da Beatrice Agnello. La quota è di 7,50 euro (minimo 15 persone), info e prenotazioni: sabirpalermo@libero.it - 339.6287981. Gli iscritti dovranno presentarsi davanti al CalaMida (via Cala) alle 17,45. La seconda sarà sabato, dalle 9,30 alle 13,30, la organizza Use-it per le vie della città, raccontando la mappa, con la possibilità per personaggi e attività di raccontarsi.

Macalone-Feltrinelli

I volumi di Toscano e Agnello Hornby

●●● Oggi alle 17,30 a Spazio Cultura Libreria Macaione, in via Marchese di Villabianca 102, Giuseppe Carlo Marino e Giovanni Corrao presenteranno la novità editoriale di Nella Toscano «Uscire dal passato per entrare nel futuro – No!» (Edizioni Agemina). Alle 18,30, invece, alla libreria Feltrinelli di via Cavour 133 (poi domani alla Gam), l'avvocato e scrittrice palermitana (di stanza in Inghilterra) Simonetta Agnello Hornby presenta il suo nuovo libro «La mia Londra» (Giunti), «racconto di racconti e personalissima guida alla città». Una vera e propria visita guidata per gli angoli di una Londra inaspettata.



Simonetta Agnello Hornby

Gam

Si presenta il volume sulle maglie rosanero

●●● Verrà presentato domani alle 18, alla galleria d'arte moderna (piazza Sant'Anna) il libro «Una storia in rosa e nero. La maglia del Palermo, i colori di una città» di Giovanni Tarantino, con le illustrazioni di Paolo Massimiliano Paterna (edizioni il Palindromo). Una rivisitazione della storia del Palermo attraverso la storia delle maglie da gioco. Insieme agli autori interviene lo scrittore Benvenuto Caminiti, modera il giornalista Totò Ferro.

4 GIUGNO 2014 – GIORNALE DI SICILIA

“I volumi di Toscano e Agnello Hornby”

Oggi alle 17,30 a Spazio Cultura Libreria Macaione, in via Marchese di Villabianca 102, Giuseppe Carlo Marino e Giovanni Corrao presenteranno la novità editoriale di Nella Toscano «Uscire dal passato per entrare nel futuro – No!» (Edizioni Agemina). Alle 18,30, invece, alla libreria Feltrinelli di via Cavour 133 (poi domani alla Gam), l'avvocato e scrittrice palermitana (di stanza in Inghilterra) Simonetta Agnello Hornby presenta il suo nuovo libro «La mia Londra» (Giunti), «racconto di racconti e personalissima guida alla città». Una vera e propria visita guidata per gli angoli di una Londra inaspettata.

4 GIUGNO 2014 – GIORNALE DI SICILIA

“Si presenta il volume sulle maglie rosanero”

Verrà presentato domani alle 18, alla galleria d'arte moderna (piazza Sant'Anna) il libro «Una storia in rosa e nero. La maglia del Palermo, i colori di una città» di Giovanni Tarantino, con le illustrazioni di Paolo Massimiliano Paterna (edizioni il Palindromo). Una rivisitazione della storia del Palermo attraverso la storia delle maglie da gioco. Insieme agli autori interviene lo scrittore Benvenuto Caminiti, modera il giornalista Totò Ferro.

«UNA MARINA DI LIBRI». Domenica un giro tra strade, piazze, chiese e palazzi del centro storico alla scoperta delle signore che hanno fatto la storia del capoluogo

Eroine, artiste, ribelli e ricamatrici Tour nella «Palermo delle donne»

Alla Gam gli aneddoti di Claudia Fucarino su aristocratiche come Maria Carolina, Marianna Ucria e Bianca di Navarra o sulle poetesse rivoluzionarie Annetta e Giuseppina Turrisi Colonna

Aurora Fiorenza
PALERMO

Alla scoperta di una Palermo inedita, spesso non raccontata poiché non si conoscono i dettagli e le storie delle radici del capoluogo siciliano. È la «Palermo delle donne». Un tour organizzato dall'associazione turistica, Palermo Cultour, che domenica sarà raccontato e vissuto in occasione del festival, «Una marina di libri».

L'iniziativa prenderà il via alle 16,30 nella Galleria d'arte moderna (Gam). Il viaggio nei luoghi palermitani che furono segnati dalla forte presenza femminile, prende spunto dal libro, «La Palermo delle donne», scritto da Claudia Fucarino. A dare il via al tour, sarà una conversazione con l'autrice con la quale scoprire tutte le curiosità che riguardano «l'altra» Palermo: quella fatta non da eroi, ma da eroine. Alla fine del confronto si potranno ammirare tutte le opere femminili custoditi all'interno della Gam: dalla femme-fatale simbolista fino alla donna liberty, passando da O'Tama Kiyohara ed Elisa Bogliani. Cittadini e visitatori stranieri, inoltre, potranno compiere un giro artistico che si snoderà tra i vicoli sconosciuti del centro storico del capoluogo siciliano.

«Percorrendo le strade e le piazze della città, la Palermo delle donne ci guida alla scoperta di una città inedita, che si colora di nuova luce grazie alla storia delle donne che in città



A sinistra Claudia Fucarino, autrice di «La Palermo delle donne». In alto la Galleria d'arte moderna, tra le tappe del tour

hanno lasciato le loro tracce - spiega Claudia Fucarino - Donne virtuose, appagate o infelici, figure femminili che in modi diversi hanno contribuito a tessere la storia della città, ma di cui non è rimasta traccia nella memoria recente. Un percorso turistico e culturale attraverso il centro storico di Palermo, che fa riemergere vissuti affascinanti, persi nei libri, negli archivi e nelle voci di chi ancora li ricorda.

Una passeggiata che attraverserà le strade del mandamento Tribunali. Protagonisti del percorso tutto al femminile, saranno le storiche chiese, i palazzi maestosi e le piazze Sant'Anna, Croce dei Vesperi, Rivoluzione e Kalsa. Luoghi in cui si racconterà la vita di queste eroine, che erano nobili donne, artiste, studiosi, ribelli e letterate. Si racconteranno i segreti, la storia e le curiosità delle regine e

delle aristocratiche come Maria Carolina, Marianna Ucria e Bianca di Navarra. Gli aneddoti delle poetesse rivoluzionarie, Annetta e Giuseppina Turrisi Colonna. Non mancheranno anche le leggende e le narrazioni che riguardano Luisa Molines Sanfelice, le avvelenatrici e le kalsitane. Queste, come si può intuire dal nome, erano le donne che abitavano nel quartiere Kalsa. Donne che portavano avanti l'economia familiare con la loro abilità di ricamatrici. Furono anche figure femminili estrose. Un episodio in particolare accentua questa caratteristica: si narra, infatti, che protestarono contro la tassa sulle finestre, istituita nel 1770, mostrando il sedere alla carrozza del pretore che passava da-

vanti alle Mura delle Caltive. Le kalsitane, però, avevano anche altri volti, come quello della generosità. Aiutarono, infatti, alcuni rivoluzionari a fuggire dai Borboni. Vicende interessanti che verranno alla luce durante il percorso dedicato alla storia delle donne, che proseguirà alle 19,30 con un aperitivo all'albergo Porta Felice di via Butera. «Alle 21 - prosegue Fucarino - è in programma lo spettacolo "La notte delle streghe": una visita guidata teatralizzata, per un gruppo di massimo 30 persone a sera, un percorso lungo le celle realizzate nel 1603 dall'ingegnere regio Diego Sanchez, dove i visitatori, accompagnati dalle streghe, ascolteranno le drammatiche storie dei prigionieri della Santa Inquisizione che, ingiustamente accusati, testimoniarono la tragedia delle loro vite attraverso i disegni, i graffiti e le preghiere rimaste incise sulle pareti.

Chi fosse interessato può visitare il sito www.palermocultour.it

5 GIUGNO 2014 – GIORNALE DI SICILIA

“Eroine, artiste, ribelli e ricamatrici Tour nella «Palermo delle donne»

Alla scoperta di una Palermo inedita, spesso non raccontata poiché non si conoscono i dettagli e le storie delle radici del capoluogo siciliano. È la «Palermo delle donne». Un tour organizzato dall'associazione turistica, Palermo Cultour, che domenica sarà raccontato e vissuto in occasione del festival, «Una marina di libri». L'iniziativa prenderà il via alle 16,30 nella Galleria d'arte moderna (Gam). Il viaggio nei luoghi palermitani che furono segnati dalla forte presenza femminile, prende spunto dal libro, «La Palermo delle donne», scritto da Claudia Fucarino. A dare il via al tour, sarà una conversazione con l'autrice con la quale scoprire tutte le curiosità che riguardano «l'altra» Palermo: quella fatta non da eroi, ma da eroine. Alla fine del confronto si potranno ammirare tutte le opere femminili custoditi all'interno della Gam: dalla femme-fatale simbolista fino alla donna liberty, passando da O'Tama Kiyohara ed Elisa Bogliani. Cittadini e visitatori stranieri, inoltre, potranno compiere un giro turistico che si snoderà tra i vicoli sconosciuti del centro storico del capoluogo siciliano. «Percorrendo le strade e le piazze della città, la Palermo delle donne ci guida alla scoperta di una città inedita, che si colora di nuova luce grazie alla storia delle donne che in città hanno lasciato le loro tracce - spiega

Claudia Fucarino - Donne virtuose, appagate o infelici, figure femminili che in modi diversi hanno contribuito a tessere la storia della città, ma di cui non è rimasta traccia nella memoria recente. Un percorso turistico e culturale attraverso il centro storico di Palermo, che fa riemergere vissuti affascinanti, persi nei libri, negli archivi e nelle voci di chi ancora li ricorda

». Una passeggiata che attraverserà le strade del mandamento Tribunali.

Protagonisti del percorso tutto al femminile, saranno le storiche chiese, i palazzi maestosi e le piazze Sant'Anna, Croce dei Vespri, Rivoluzione e Kalsa. Luoghi in cui si racconterà la vita di queste eroine, che erano nobili donne, artiste, studiose, ribelli e letterate. Si narreranno i segreti, la storia e le curiosità delle regine e delle aristocratiche come Maria Carolina, Marianna Ucria e Bianca di Navarra. Gli aneddoti delle poetesse rivoluzionarie, Annetta e Giuseppina Turrisi Colonna. Non mancheranno anche le leggende e le narrazioni che riguardano Luisa Molines Sanfelice, le avvelenatrici e le kalsitane. Queste, come si può intuire dal nome, erano le donne che abitavano nel quartiere Kalsa. Donne che portavano avanti l'economia familiare con la loro abilità di ricamatrici. Furono anche figure femminili estrose. Un episodio in particolare accentua questa caratteristica: si narra, infatti, che protestarono contro la tassa sulle finestre, istituita nel 1770, mostrando il sedere alla carrozza del pretore che passava davanti alle Mura delle Cattive. Le kalsitane, però, avevano anche altri volti, come quello della generosità. Aiutarono, infatti, alcuni rivoltosi a fuggire dai Borboni. Vicende interessanti che verranno alla luce durante il percorso dedicato alla storia delle donne, che proseguirà alle 19,30 con un aperitivo all'albergo Porta Felice di via Butera. «Alle 21 -prosegue Fucarino - è in programma lo spettacolo "La notte delle streghe": Una visita guidata teatralizzata, per un gruppo massimo 30 persone a sera, un percorso lungo le celle realizzate nel 1603 dall'ingegnere regio Diego Sanchez, dove i visitatori, accompagnati dalle streghe, ascolteranno le drammatiche storie dei prigionieri della Santa Inquisizione che, ingiustamente accusati, testimonieranno la tragedia delle loro vite attraverso i disegni, i graffiti e le preghiere rimaste incise sulle pareti». Chi fosse interessato può visitare il sito www.palermocultour.it.



L'autore del "Corvo di pietra" ospite domenica del festival "Una Marina di libri" spiega perché ha immaginato il personaggio di Pratt in Sicilia. Tutto comincia nella Palermo degli anni Ottanta.

Lo Spasimo i qanate Ballarò le mie suggestioni per Corto Maltese

Quando a Scicli pensai che il marinaio



5 GIUGNO 2014 – LA REPUBBLICA PALERMO

“Lo Spasimo i qanat e Ballarò

le mie suggestioni per Corto Maltese”

L'autore del "Corvo di pietra" ospite domenica del festival "Una Marina di libri" spiega perché ha immaginato il personaggio di Pratt in Sicilia. Tutto comincia nella Palermo degli anni Ottanta. In occasione di "Una Marina di libri", al via domani, lo scrittore Marco Steiner, autore per Sellerio de "Il covo di pietra" e ospite domenica della manifestazione, ha scritto per noi questo articolo spiegando perché ha deciso di ambientare una storia di Corto Maltese in Sicilia.

MARCO STEINER

"IL CORVO di pietra" parte in una notte di tempesta dalle coste scozzesi e scende, anzi si scioglie lentamente nel calore e nel colore del Mediterraneo, di Malta, della Sicilia e di una magica Venezia, la città di Hugo Pratt.

Ho avuto la fortuna di conoscere bene il creatore di Corto Maltese, il marinaio simbolo del Viaggio. Viaggio che parte sospinto dal vento dell'avventura, dalla ricerca di tesori, ma che lungo la rotta si arricchisce di curiosità, incontri, passaggi, superamenti di prove. Corto, come un moderno Ulisse. Questo libro è un omaggio a quel modo di raccontare le storie e allo spirito del viaggio di Corto Maltese. Viaggio fisico, geografico, ma anche interiore. Perché la Sicilia?

È cominciato tutto da Scicli, nel 2011. Anzi, molto prima, dallo scrivere dopo aver viaggiato, «per tornare con nuovi occhi», come mi diceva Pratt all'inizio degli anni '90 citando Proust. Ma forse, è iniziato anche prima. Da un viaggio a Palermo, negli anni '80. Quando arrivo in un luogo che non conosco, non mi piacciono guide e mappe precise. Mi piace camminare, fermarmi a bere un caffè, guardarmi intorno, sentire profumi, odori, seguire la gente, perdermi un po'. Quel giorno,

ero con un'amica palermitana, architetto, esperta in restauro. Lei conosceva bene la sua città, ma conosceva bene anche me. Vagavamo e non spiegava troppo, buttava giù un nome, una data, una risata, ma sapeva quello che mi piaceva. Ricordo la chiesa di Santa Maria dello Spasimo. C'era un albero nel mezzo. Macerie, stucchi sbriciolati, tetto sfondato, i rami che salivano e il cielo, libero. Mangiammo panelle al mercato di Ballarò e poi scendemmo nei Qanat sotterranei, credo fossero di un Cavaliere di Malta. Storia e sensazioni. Strani incroci. Metafisica, non Fisica. Immagini che si formavano e si dissolvevano come miraggi.

L'acqua scorreva e diffondeva frescura. Fuori, invece, lo scirocco scompigliava i capelli e i pensieri. E poi vidi lo scalone di Palazzo Bonagia, una quinta teatrale che saliva verso il nulla.

Mi capitò la stessa cosa a Venezia, anni dopo, lontano dalle folle, all'Arsenale. Anche lì mi stavo piacevolmente perdendo, poi mi ritrovai davanti a un arco in pietra. Elegante.

Era in mezzo al nulla, davanti al nulla. Non una chiesa, un monumento da incorniciare, niente. Puro teatro. Dietro all'arco c'era solo la laguna, il cielo e una croccante giornata di novembre.

Colori lucidati dal vento. La zona non poteva avere un nome più bello: Celestia. C'erano tanti blu. Un quadro. Una marina di Guccione.

Questo mi piace, immaginare oltre ciò che si vede.

Forse le visioni più belle vengono dagli ostacoli. Bisogna uscire dalle gabbie. La vista non basta, ci vuole il visibilio, come diceva Bufalino, serve l'estasi dello sguardo per andare Oltre.

Quando ho iniziato a scrivere il Corvo di pie-tra, c'era una mostra a Scicli, "I luoghi dell'avventura" raccontava i viaggi di Corto in giro per il mondo. Acquerelli di Pratt, fotografie di Marco D'Anna e le mie storie. Avevamo viaggiato per sette anni, Irlanda, Caraibi, Patagonia, Manciuria, Etiopia, Mongolia... Dovevamo cercare suggestioni che ricordassero il mondo ai primi del '900, ai tempi del marinaio maltese.

È stato un vero percorso, anzi, un viaggio iniziatico.

A Scicli un amico cominciò a parlarmi di una bisnonna che di cognome faceva Maltese e che importava ceramiche dall'Inghilterra alla Sicilia, le ceramiche Wedgewood, quelle bianche e blu con i disegni floreali. E lentamente fiorivano idee, arrivavano visioni.

Perché non far salire un giovane Corto sul veliero che porta queste ceramiche dall'isola di Man al caricatore di Pozzallo? Perché non infilare in mezzo a quel carico la scultura di un misterioso Corvo di pietra? Un pezzo d'antiquariato. Atteso, non per il valore, ma per le formule alchemiche celate da secoli al suo interno.

E così, fra una conversazione e l'altra con gli amici del Movimento culturale Vitaliano Brancati di Scicli, fra una bottiglia di Nerello Mascalese e un Cerasuolo di Vittoria, un amico ragusano, Vincenzo Cascone, mi comincia a parlare di Truvature, i tesori nascosti, della storia della Contea di Modica e di Andrea Chiaramonte, decapitato davanti al suo palazzo, lo Steri, vicino a quello scalone che saliva verso il nulla. O forse mi stava conducendo nel mondo della Fantasia?

Poi, fra le belle amicizie che continuano, sbucca da un pentolone fumante un personaggio straordinario, Ciccio Sultano, cuoco filosofo che mi introduce ai sapori del mare e della terra di Sicilia con le sue alchimie culinarie.

Eccoli gli ingredienti di un libro che cerca di sfiorare i sensi del lettore per provocare altre visioni, le sue.

Questa è la mia alchimia preferita, e la Sicilia è Metafisica.

Racconta visioni oltre alle parole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Poi vidi lo scalone di Palazzo Bonagia, una quinta teatrale che saliva verso il nulla. Mi capitò la stessa cosa a Venezia"

L'AUTORE

CORVO E CORTO

Marco Steiner è l'autore de "Il corvo di pietra", romanzo edito da Sellerio che racconta il prequel di Corto Maltese. Steiner presenterà il suo libro domenica alle 17 alla Gam assieme a Gian Mauro Costa

Leonardo Sciascia era molto affezionato alla Spagna e sosteneva che fra la Spagna e la Sicilia ci fosse un'affinità elettiva. Lei conosce i romanzi di Sciascia? Quale pensa sia stato il suo contributo al genere giallo?

«Conosco i romanzi di Sciascia, tutti quelli che sono stati tradotti in spagnolo: mi piacciono molto. Il suo contributo al genere è stato enorme perché ha incluso la riflessione politica e la filosofia complessa del sud. In assoluto non uno scrittore banale, perché sempre riesce a fare pensare».

La nuova generazione di "giallisti" siciliani non lasciano entrare pienamente la mafia nelle loro trame. Lei cosa ne pensa? Crede per esempio che personaggi, eroi contemporanei, come Falcone e Borsellino potrebbero stare in un uno dei suoi romanzi?

«Suppongo che sarebbe un buon argomento, ma in verità credo che sia stato troppo abusato e risulterebbe un po' difficile dire qualcosa di nuovo su questo tema» Con Santo Piazzese eravate insieme nella raccolta "Un Matala in giallo": conosce le storie dell'ispettore La Marca? Pensa che abbia qualcosa in comune con Petra Delicado?

«Conosco Piazzese. Ho letto le sue storie, purtroppo non è tradotto in Spagna e il mio italiano mi ha impedito di entrare profondamente nella sua opera per potere cogliere paralleli con Petra. Lo conosco personalmente e posso dire che mi ha sorpreso il suo calore umano, la sua simpatia e semplicità. Abbiamo legato, siamo diventati amici e ci scambiamo regali di vini: io gli mando quello catalano e lui contraccambia con quello siciliano».

Cosa accadrebbe nella tormentata vita amorosa di Petra se un giorno si trovasse a indagare insieme al suo corrispettivo relativo siciliano, ovvero Salvo Montalbano?

«Non ne ho idea. Però sicuramente Petra lo rimprovererebbe un po' e litigherebbero amichevolmente. Petra lo ammira, però a volte non è d'accordo con la sua concezione delle donne».

Come è accolta in Spagna la letteratura di genere, che conta un altro autore di Barcellona come Vazquez Montalban?

«Bene, l'interesse per il genere è aumentato molto, ma si continua a faticare a considerare come letteratura alta. Viene ancora considerato come un divertimento e niente di più» Con l'assegnazione del Nobel per la letteratura ad Alice Munro, si è superata la diffidenza verso la forma del "racconto". Cosa ne pensa?

«Mi sembra molto meritato. Credo che sia una scrittrice di racconti fantastica e il racconto in Spagna non è apprezzato come dovrebbe. Tuttavia, secondo me, è il genere letterario più difficile. Per questo credo che il premio spingerà molta gente a leggere di più "short stories" ». Quanto i lettori dei suoi romanzi, le loro aspettative, la influenzano nell'evoluzione del personaggio di Petra?

«A volte mi danno idee, soprattutto le donne mi danno consigli sulla vita sentimentale dell'ispettore. Ultimamente mi ripetono spesso: "Non vogliamo che Petra abbandoni il suo nuovo marito, è meraviglioso"».

A cosa sta lavorando?

«Un romanzo con non ha a che fare con Petra Delicado. Parla della prostituzione maschile rivolta alle donne, un fenomeno che, anche se non lo sappiamo, si sta diffondendo molto fra le signore di mezza età, quelle molto assorbite dai loro lavori di successo e che non hanno voglia di legami stabili».

Qual è il romanzo che vorrebbe tanto scrivere, ma al quale non ha ancora lavorato?

«Sì, un grande romanzo: profondo, attuale, divertente, perfetto. Se mai una volta lo scriverò, non riuscirò ad accorgermene perché sono molto critica con me stessa e tutto quello che faccio mi sembra pieno di difetti, con molte cose migliorabili ». (traduzione di Elsy Anzalone)©

RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FIERA

Uno scorcio della scorsa edizione di Una Marina di libri

I DUE GIALLISTI

Alicia Gimenez-Bartlett e Andrea Camilleri, le due star di Una Marina di libri: la prima arriva domenica, il secondo oggi alle 19

ELEONORA LOMBARDO

Palermo – 6 giugno 2014 – LA REPUBBLICA PALERMO

IL PROGRAMMA DEL FESTIVAL PALERMITANO

“Si apre con Camilleri: in programma Hornby, Sofri e Stassi”

COMINCIA oggi alla Galleria d'arte moderna la quinta edizione di Una marina di libri: fino a domenica libri, musica, incontri, dibattiti e reading per incontrare le proposte della piccola e media editoria.

Ma se una Marina si è sempre presentato come festival low cost, l'inaugurazione di oggi prevede un evento che ha mobilitato circoli e fan club da tutta la Sicilia: l'incontro con Andrea Camilleri. Dopo dodici anni di assenza, Camilleri torna, infatti, in città per presentare, insieme ad Antonio D'Orrico, il suo ultimo romanzo “La piramide di fango” edito da Sellerio che da quest'anno condivide la direzione artistica del festival, nato da una idea del Ccn Piazza Marina&dintorni, insieme alla casa editrice Navarra. Subito dopo verrà proiettata una puntata del commissario Montalbano scelta con un sondaggio su Facebook.

Il programma prevede una tre giorni fitta di incontri che si svolgeranno tra il chiostro, la corte, la chiesa e piazza Sant'Anna.

Il via ufficiale oggi alle 10 con la premiazione del concorso “La scuola adotta un libro”, ogni mattina il festival avrà attività e incontri dedicati ai lettori più giovani. Alle 17 nella sala Sant'Anna Costanza Quatrigno e Laura Anello presenteranno il libro di Ester Rizzo “Camicette bianche. Oltre l'8 marzo”, con un dibattito sul tema “Donne, migrazione e diritti sul lavoro: la tragedia dimenticata della Triangle Waist”. A seguire, alle 18 Simonetta Agnello Hornby, insieme ad Adriana Falson, racconterà la sua vita attraverso i suoi libri, l'infanzia agrigentina (“Un filo d'Olio”), l'adolescenza a Palermo (“Via XX Settembre”) e l'età adulta fino ad arrivare a Londra (“La mia Londra”).

Domani alle 11 si ragiona sul mestiere dell'editore alla presentazione-dibattito di “Ma tu che lavoro fai?” di Luana Lupo e Stefano Nicosia, Edizioni di Passaggio. Alle 17 si fa un viaggio nella periferia di Palermo con la presentazione di “Palermitanando” di Fabio Ceraulo, della giovanissima casa editrice palermitana Leima Edizioni. Alle 18 Neige De Benedetti con Adriano Sofri “Tubi, Tubi(Sellerio)”, alle 19 invece Sofri parlerà del suo libro “Machiavelli, Tupac e la principessa”.

Domenica alle 11 Davide Orecchio discuterà con i lettori del suo romanzo “Stati di grazia”.

Alle 17 i fan di Corto Maltese scopriranno la sua avventura siciliana nell'incontro con Marco Steiner con la presentazione de “Il corvo di pietra”. Alle 18 Fabio Stassi presenterà “Come un respiro interrotto”, e alle 19 è il momento di Alicia Gimenez-Bartlett accompagnati da Santo Piazzese.

La sera si chiude con i concerti a Piazza Sant'Anna, per l'occasione chiusa al traffico.

e. l.

LIBRI. La scrittrice, che da cinquant'anni «gravita» sulla capitale britannica, è tornata a Palermo per presentare il suo ultimo volume dal sapore autobiografico

La Agnello Hornby: vi descrivo la mia Londra

Simonetta Agnello Hornby: «La mia Londra» è un libro diverso, scritto in gran parte con mio figlio Giorgio. Con lui, che vive qui da quando aveva 2 anni, ho scoperto luoghi che non conoscevo

Antonella Filippi
7/6/2014

Contro la nostalgia ha una collaudata ricetta di pochi (e selezionati) ingredienti: la «National Gallery» e il «San Girolamo nel suo studio» di Antonello da Messina: «Vidi quel dipinto il primo giorno che arrivai a Londra nel 1963, e quella presenza mi fece sentire bene accolta, anche lì conoscevano la mia Sicilia e la sua arte».

Simonetta Agnello Hornby vive in Inghilterra ormai dal 1972: dal museo di Trafalgar Square sarà nel frattempo diventata socia onoraria... In questi giorni, invece, è a Palermo: non per saudade ma per parlare del suo ultimo libro, «La mia Londra» (ed. Giunti). Dopo la presentazione di ieri alla Feltrinelli, oggi alla GAM (ore 18) per «Una Marina di Libri» la Agnello Hornby racconterà la sua vita attraverso i tre lavori autobiografici: «Un filo d'olio», «Via XX Settembre» e, appunto, «La mia Londra»: «Un libro diverso, scritto in gran parte



Simonetta Agnello Hornby alla presentazione del suo libro «La mia Londra», ieri alla Feltrinelli

con mio figlio Giorgio. Solo chi è nato a Londra può scrivere di Londra, e Giorgio aveva appena due anni quando ci siamo trasferiti. Con lui ho scoperto luoghi che non conoscevo, abbiamo discusso e girato tanto. Un'esperienza molto bella. Ogni capitolo è introdotto

da un aforisma di quel genio di Samuel Johnson, londinese d'adozione... «Samuel Johnson, che pure era un uomo strano, malato e con un pessimo carattere, ha avuto il privilegio di seguire un'età. Aveva gratitudine e riconoscenza nei confronti del prossimo

ma è un grande intelletto. Londra è lui».

La capitale britannica degli anni '60 e '70 era il mondo: la marijuana, i capelli neri, i concerti come quello dell'Is-

la di Wight, Carnaby Street. E il mio, che a Palermo non era ancora arrivato qui si ballava a ballacchi...

«La «serging London» non mi appartiene. Sono arrivata a Londra nel '63, è vero, ma sono stata lì appena un giorno e l'ho subito lasciata per abitare a Cambridge».

*** Vuoi dire che neppure i Beatles l'hanno sfiorata?

«Il mio è un quartiere tranquillo e un po' conservatore, almeno fino, allora il pubblico alla fine è rimasto rimasto a casa ad ascoltare l'uno o l'altro. Così che erano sgradevoli e il conservatore mi rende. Per fortuna: era brutto».

*** Eppure suo padre la manda a Londra affidando nel poco interesse degli inglesi per le donne. Lei, invece, trova un'occupazione e marito: Edoardo VIII avrà pure insegnato qualcosa...

«Ma perché ritrovo gli inglesi più tranquilli per una ragazza. Lui, non in. Certo i siciliani erano più felici perché più espansi e pronti al piacere, sul serio».

*** Nel libro dedica molto spazio alla City, quel trifoglio quadrato nel

cuore di Londra...

«Se non la conosci non puoi capire Londra. La City è il cuore di mia anche rispetto del passato, quasi dell'ordine, anche per il bello. Lavorare nella City è l'ideale: un avvocato ha clienti facoltosi che pretendono, ma permettono un lavoro capillare di investigazione».

*** Nel 1979 ha scelto di diventare socia onoraria del baronetto, a Belsize...

«Il caso: in un giorno di sciopero dei taxi mi misi a casa e, sfogliando un giornale, lessi "child case incident". Feroce e appena tre a fare la domanda: erano quel lavoro. Cambiò lo squallido della tristezza di come situazione ma riuscì a correre meglio famiglia a lavoro».

*** Il suo itinerario londinese... il cortile antistante di Middle Temple e quello di Temple, i giardini profumati che si vedono verso il fiume come topografia. La 7 o'clock Church, la chiesa in cui la nostra famiglia si recava il giorno di nozze, e poi Fleet Street, la sua prima traversata a Chancery Lane, sopra di noi: si divideva agli avvocati, diversi angli con Canary Street c'è la sede internazionale della Law Society, l'ordine degli avvocati. Arte e giustizia le sue passioni».

6 GIUGNO 2014 – GIORNALE DI SICILIA

“La Agnello Hornby: vi descrivo la mia Londra”

Simonetta Agnello Hornby: «“La mia Londra” è un libro diverso, scritto in gran parte con mio figlio Giorgio. Con lui, che vive qui da quando aveva 2 anni, ho scoperto luoghi che non conoscevo».

(Antonella Filippi)

Contro la nostalgia ha una collaudata ricetta di pochi (e selezionati) ingredienti: la «National Gallery» e il «San Girolamo nel suo studio» di Antonello da Messina: «Vidi quel dipinto il primo giorno che arrivai a Londra nel 1963, e quella presenza mi fece sentire bene accolta: anche lì conoscevano la mia Sicilia e la sua arte». Simonetta Agnello Hornby vive in Inghilterra ormai dal 1972 e del museo di Trafalgar Square sarà nel frattempo diventata socia onoraria ... In questi giorni, invece, è a Palermo: non per saudade ma per parlare del suo ultimo libro, «La mia Londra» (ed. Giunti): dopo la presentazione di ieri alla Feltrinelli, oggi alla GAM (ore 18) per «Una Marina di Libri» la Agnello Hornby racconterà la sua vita attraverso i tre lavori autobiografici: «Un filo d'olio», «Via XX Settembre» e, appunto, «La mia Londra»: «Un libro diverso, scritto in gran parte con mio figlio Giorgio. Solo chi è nato a Londra può scrivere di Londra, e Giorgio aveva appena due anni quando ci siamo trasferiti. Con lui ho scoperto luoghi che non conoscevo, abbiamo discusso e girato tanto. Un'esperienza molto bella». Ogni capitolo è introdotto da un aforisma di quel genio di Samuel Johnson, londinese d'adozione ... «Samuel Johnson, che pure era un uomo strano, malato e con un pessimo carattere, ha avuto il privilegio di segnare un'età. Aveva gratitudine e riconoscenza nei confronti del prossimo e un grande intelletto. Londra è lui».

La capitale britannica degli anni '60 e '70 era il mondo: la minigonna, i capelloni, la marijuana, i Beatles, i concertini come quello dell'Isola di Wight, Carnaby Street. E il twist, che a Palermo non era ancora arrivato: qui si ballava allacciati...

«La "swinging London" non mi appartiene. Sono arrivata a Londra nel '63, è vero, ma sono stata lì appena un giorno e l'ho subito lasciata per abitare a Cambridge».

Vuol dire che neppure i Beatles l'hanno sfiorata?

«Un mio corteggiatore mi portò a un loro concerto: urlavano loro, urlava il pubblico e alla fine i quattro rimasero dritti ad ascoltare l'inno nazionale. Dissi che erano inguardabili e il corteggiatore mi mollò. Per fortuna: era brutto».

Eppure suo padre la mandò a Londra confidando nel poco interesse degli inglesi per le donne. Lei, invece, trovò corteggiatori e marito: Enrico VIII avrà pure insegnato qualcosa...

«Mio padre riteneva gli inglesi più tranquilli per una ragazza. Lui, non io... Certo i siciliani erano più focosi perché più repressi e pronti al pizzico sul sedere».

Nel libro dedica molto spazio alla City, quel miglio quadrato nel cuore di Londra...

«Se non la conosci non puoi capire Londra. La City è denaro sì, ma anche rispetto del passato, gusto dell'ordine, amore per il bello. Lavorare nella City è l'ideale: un avvocato ha clienti facoltosi che pretendono ma permettono un lavoro capillare di investigazione».

Nel 1979 ha scelto di diventare solicitor dei bambini, a Brixton...

«Il caso: in un giorno di sciopero dei treni rimasi a casa e, sfogliando un giornale, lessi "child care solicitor". Fummo appena tre a fare la domanda: ottenni quel lavoro. Conobbi lo squallore della miseria di certe situazioni ma riuscii a conciliare meglio famiglia e lavoro».

Il «suo» itinerario londinese...

«I cortili ombrosi di Middle Temple e quelli di Temple, i giardini profumati che scendono verso il fiume come tappeti. La Temple Church, la chiesa rotonda costruita dai Templari in stile gotico, e poi Fleet Street, la cui prima traversa è Chancery Lane, zeppa di negozi dedicati agli avvocati, dove ad angolo con Carey Street c'è la sede monumentale della Law Society, l'ordine degli avvocati».

Arte e giustizia: le sue passioni.

(anfi)



GAM CAMILLERI ALLA MARINA DI LIBRI

●●● Sarà Andrea Camilleri l'ospite d'onore di questa prima giornata de «Una marina di libri», fiera dell'editoria indipendente, alla Galleria d'arte Moderna (via Sant'Anna 21) Il festival letterario nato da una idea del CCN Piazza Marina&dintorni. La direzione artistica segna un sodalizio importante per Palermo: le case editrici Navarra e Sellerio avviano una nuova collaborazione. Camilleri alle 19, dopo un'assenza

di oltre dieci anni dalla città, presenterà il suo ultimo romanzo «La piramide di fango», intervistato dal giornalista Antonio D'Orrico. Un connubio tra politica e affari illegali, mafia e appalti. A seguire, proiezione di una puntata del commissario Montalbano, episodio scelto in base al sondaggio sulla pagina Facebook Sellerio. Ingresso libero. (nella foto lo scrittore Andrea Camilleri)

6 GIUGNO 2014 – GIORNALE DI SICILIA

“Camilleri alla Marina di Libri”

Sarà Andrea Camilleri l'ospite d'onore di questa prima giornata de «Una marina di libri», fiera dell'editoria indipendente, alla Galleria d'arte Moderna (via Sant'Anna 21) il festival letterario nato da una idea del CCN Piazza Marina & dintorni. La direzione artistica segna un sodalizio importante per Palermo: le case editrici Navarra e Sellerio avviano una nuova collaborazione. Camilleri alle 19, dopo un'assenza di oltre dieci anni dalla città, presenterà il suo ultimo romanzo «La piramide di fango», intervistato dal giornalista Antonio D'Orrico. Un connubio tra politica e affari illegali, mafia e appalti. A seguire, proiezione di una puntata del commissario Montalbano, episodio scelto in base al sondaggio sulla pagina Facebook Sellerio. Ingresso libero. (nella foto lo scrittore Andrea Camilleri)

MARINA DI LIBRI

●●● **LA MARINA DI LIBRI** Incontri e presentazioni di libri si svolgono alla Galleria d'arte moderna dove saranno allestiti anche tutti gli stand delle 53 case editrici che partecipano alla fiera dell'editoria indipendente. Ingresso libero. Il programma di oggi:

●●● **PER I BAMBINI.** Alle 10 nel chiostro, premiazione del concorso «La scuola adotta un libro» e presentazione delle attività didattiche Navarra; campagna di educazione alla legalità «Scacco matto alla Mafia». Proiezione del cartoon sulla vita di don Puglisi «La missione di 3P» del Centro Padre Nostro (6/14 anni); il laboratorio «A scuola di mummie» (a cura di Alessia Franco, 6/12 anni). Dalle 15,30 alle 17,30 i laboratori «Kamishibai!» a cura di Maria Romana Tetamo (dai 3 anni) e «I musicanti di Brema» (fino ai 12 anni).

●●● **PRESENTAZIONI/1.** Alle 17 nella Corte «Oltre la nazione. Migrazioni, generi, intercultura» a cura di Giuseppe Burgio (con Clelia Bartoli, Stefano Edward Puvanendrarajah, Ambra Pirri); in sala conferenze «La confraternita» di Salvatore Savoia (con Rosario Lentini e Antonella Purpura). In sala Sant'Anna Costanza Quatrighio e Laura Anello presentano il libro di Ester Rizzo «Camicette bianche. Oltre l'8 marzo»; dibattito su «Donne, migrazione e diritti sul lavoro: la tragedia dimenticata della Triangle Waist»; nello spazio incontri «La musica del Mais» di Maria Sardella (con Angelo Di Liberto).

●●● **PRESENTAZIONI/2.** Alle 18 «Siculopedia» di Concetta Maria e Rossana Baldanza, Salvatore Grassadonia con Beppe Schillaci, Sergio Vespertino; «Una storia in rosa e nero», di Giovanni Tarantino; «Mammedraghe ed eroi disoccupati: le fiabe siciliane tra fantasia e cruda realtà» di Amelia Crisantino con Daniela Gambino. Incontro con Simonetta Agnello Horby (con Adriana Falsona), da «Un filo d'olio» a «La mia Londra».

●●● **READING.** Alle 20 reading nella corte: «Il genio tra le crepe» testi sulla Vucciria, a cura di Salvare Palermo e «La casa gialla»; «La Chiamata» di Egle Palazzolo, letture di Vincenzo Crivello e Massimo D'Anna.

●●● **LETTURE IN MUSICA.** Alle 22 dai romanzi «Il Consiglio d'Egitto» di Leonardo Sciascia, «Il Fiore della vita» di Tawfiq Al-Akim, «Un sultano a Palermo» di Tariq Ali e «La sposa liberata di Abraham Yehoshua»; letture di Cristina Lombardo, Valerio Trapani, con Alfonso Scalia alla chitarra.

6 GIUGNO 2014 – GIORNALE DI SICILIA

“Marina di Libri”

Incontri e presentazioni di libri si svolgono alla Galleria d'arte moderna dove saranno allestiti anche tutti gli stand delle 53 case editrici che partecipano alla fiera dell'editoria indipendente. Ingresso libero. Il programma di oggi:

Per i bambini. Alle 10 nel chiostro, premiazione del concorso «La scuola adotta un libro» e presentazione delle attività didattiche Navarra; campagna di educazione alla legalità «Scacco matto alla Mafia». Proiezione del cartoon sulla vita di don Puglisi «La missione di 3P» del Centro Padre Nostro (6/14 anni); il laboratorio «A scuola di mummie» (a cura di Alessia Franco, 6/12 anni). Dalle 15,30 alle 17,30 i laboratori «Kamishibai!» a cura di Maria Romana Tetamo (dai 3 anni) e «I musicanti di Brema» (fino ai 12 anni).

Presentazioni/1. Alle 17 nella Corte «Oltre la nazione. Migrazioni, generi, intercultura» a cura di Giuseppe Burgio (con Clelia Bartoli, Stefano Edward Puvanendrarajah, Ambra Pirri); in sala conferenze «La confraternita» di Salvatore Savoia (con Rosario Lentini e Antonella Purpura). In sala Sant'Anna Costanza Quatrighio e Laura Anello presentano il libro di Ester Rizzo «Camicette

bianche. Oltre l'8marzo»; dibattito su «Donne, migrazione e diritti sul lavoro: la tragedia dimenticata della Triangle Waist»; nello spazio incontri «La musica del Mais» di Maria Sardella (con Angelo Di Liberto).

Presentazioni/2. Alle 18 «Siculopedia» di Concetta Maria e Rossana Baldanza, Salvatore Grassadonia con Beppe Schillaci, Sergio Vespertino; «Una storia in rosa e nero», di Giovanni Tarantino; «Mamme draghe ed eroi disoccupati: le fiabe siciliane tra fantasia e cruda realtà» di Amelia Crisantino con Daniela Gambino. Incontro con Simonetta Agnello Horby (con Adriana Falsone), da «Un filo d'olio» a «La mia Londra».

Reading. Alle 20 reading nella corte: «Il genio tra le crepe» testi sulla Vucciria, a cura di Salvatore Palermo e «La casa gialla»; «La Chiamata» di Egle Palazzolo, letture di Vincenzo Crivello e Massimo D'Anna.

Lecture in musica. Alle 22 dai romanzi «Il Consiglio d'Egitto» di Leonardo Sciascia, «Il Fiore della vita» di Tawfiq Al-Akim, «Uns ultano a Palermo» di Tariq Ali e «La sposa liberata di Abraham Yehoshua»: letture di Cristina Lombardo, Valerio Trapani, con Alfonso Scalia alla chitarra.

MARINA DI LIBRI

*** **LA MARINA DI LIBRI.** Incontri e presentazioni alla Galleria d'arte moderna dove sono allestiti anche gli stand delle 53 case editrici che partecipano alla fiera dell'editoria indipendente. Ingresso libero. Il programma di oggi:

*** **PER I BAMBINI.** Laboratori: «Riciclamo le parole» a cura di Fabio Pannizzo e Matteo Pepe e «Il libro matrisca» a cura di Giuditta Pecoraino (dai 5 anni); 15,30/17,30 «Lupus in fabula» di Fabio Pannizzo, Matteo Pepe (5-13 anni); «La calza-pupazzo» a cura di Angela Di Blasi e Lucrezia Mannino (dai 3 anni). Alle 16 «William Shakespeare e la tempesta del guanto mascherato» con Lina Maria Ugolini (dagli 8 anni).

*** **PRESENTAZIONI DI LIBRI.** Alle 11 «Chiaracucina 2.100% vegan» di Chiara Chiamonte; «Conoscere la Sicilia» di Sara Favarò; «La città e i libri» di Salvatore Cangelosi; «Quando eravamo prede» di Carlo D'Amicis. Alle 17 «Palermitando» di Fabio Ceraulo; «Breve storia femminile dello sguardo» di Valeria Cammarata; «Le parole sono giocattoli» di Neige De Benedetti, con Adriano Sofri, letture di Sabrina Petix; «La stanza del presepe» di Angelo Di Liberto. Alle 18: «Per me scomparso è il mondo» di Emiliano Ereddia; «Lo spazio inquieto» di Marco Filoni; «La terra della prosa» a cura di Andrea Cortellessa. Alle 19: «Atlas coelestis» di Giovanni Renzo; «Il marcio è servito» di Lorenzo Misuraca; «Machiavelli, Tupac e la principessa» di Adriano Sofri. Alle 20: «L'ultima scommessa» di Gian Mauro Costa; «Healing Garden» di Cristina Pandolfo.

*** **INCONTRI E READING.** Alle 11: «Ma tu che lavoro fai? Storie di editori» con Luana Lupo e Stefano Nicosia. Alle 12: «Scrittura e partecipazione», brani da «Cittadella» de Saint-Exupéry, con Maria Antonietta La Barbera; incontro «La figura del traduttore in Italia» con Alice Gerrata, Alfonso Geraci, Barbara Teresi. Alle 18: «Quali scenari per il centro storico»; «Il Natali inedito» con Adriana Chirco, Gabriello Montemagno, Alii Traina. Alle 19: «Il posto più strano dove mi sono innamorata» di Mari Accardi, letture di Filippo Nicosia; «La narrazione della storia, modalità e tendenze contemporanee» con Tommaso Bari, Davide Drecchio, Vanessa Roghi. Alle 20: «Ti mettono in una scatola» di e con Carlo Sperduti. Alle 21: «La donna che si baciava con i lupi» di e con Guido Catalano. Alle 22: «Letteratura low cost» del blog Apertura a strappo.

*** **SPETTACOLI.** Alle 11 alla chiesa Sant'Anna: «Goethe Chori», coro amatoriale. Musiche sacre, madrigali, gospel, spiritual. Alle 17 musica sacra «Lode alla Madre Celeste», testi e musiche di Bartolomeo Cosenza. Alle 22 la Piccola Orchestra Malerazza.

7 GIUGNO 2014 – GIORNALE DI SICILIA

“Marina di Libri”

Incontri e presentazioni di libri si svolgono alla Galleria d'arte moderna dove saranno allestiti anche tutti gli stand delle 53 case editrici che partecipano alla fiera dell'editoria indipendente. Ingresso libero.

Il programma di oggi:

Per i bambini. Laboratori: «Riciclamo le parole» a cura di Fabio Pannizzo e Matteo Pepe e «Il libro matrisca» a cura di Giuditta Pecoraino (dai 5 anni); 15,30/17,30 «Lupus in fabula» di Fabio Pannizzo, Matteo Pepe (5-13 anni); «La calza-pupazzo» a cura di Angela Di Blasi e Lucrezia Mannino (dai 3 anni). Alle 16 «William Shakespeare e la tempesta del guanto mascherato» con Lina Maria Ugolini (dagli 8 anni).

Presentazioni di libri. Alle 11 «Chiaracucina 2.100%vegan» di Chiara Chiamonte; «Conoscere la Sicilia» di Sara Favarò; «La città e i libri» di Salvatore Cangelosi; «Quando eravamo prede» di Carlo D'Amicis. Alle 17 «Palermitando» di Fabio Ceraulo; «Breve storia femminile dello sguardo» di Valeria Cammarata; «Le parole sono giocattoli» di Neige De Benedetti, con Adriano Sofri, letture di Sabrina Petix; «La stanza del presepe» di Angelo Di Liberto. Alle 18: «Per me scomparso è il mondo» di Emiliano Ereddia; «Lo spazio inquieto» di Marco Filoni; «La terra della prosa» a cura di Andrea Cortellessa. Alle 19: «Atlas coelestis» di Giovanni Renzo; «Il marcio è

servito» di Lorenzo Misuraca; «Machiavelli, Tupac e la principessa» di Adriano Sofri. Alle 20: «L'ultima scommessa» di Gian Mauro Costa; «Healing Garden» di Cristina Pandolfo.

Incontri e reading. Alle 11: «Matuche lavoro fai? Storie di editori» con Luana Lupo e Stefano Nicosia. Alle 12: «Scrittura e partecipazione», brani da «Cittadella» de Saint-Exupéry, con Maria Antonietta La Barbera; incontro «La figura del traduttore in Italia» con Alice Gerratana, Alfonso Geraci, Barbara Teresi. Alle 18: «Quali scenari per il centro storico»; «Il Natoli inedito» con Adriana Chirco, Gabriello Montemagno, Alli Traina. Alle 19: «Il posto più strano dove mi sono innamorata» di Mari Accardi, letture di Filippo Nicosia; «La narrazione della storia, modalità e tendenze contemporanee» con Tommaso Baris, Davide Orecchio, Vanessa Roghi. Alle 20: «Ti mettono in una scatola» di e con Carlo Sperduti. Alle 21: «La donna che si baciava con i lupi» di e con Guido Catalano. Alle 22: «Letteratura low cost» del blog Apertura a strappo.

Spettacoli. Alle 11 alla chiesa Sant'Anna: «Goethe Chor», coro amatoriale. Musiche sacre, madrigali, gospel, spiritual. Alle 17 musica sacra «Lode alla Madre Celeste», testi e musiche di Bartolomeo Cosenza. Alle 22 la Piccola Orchestra Malarazza.

la Repubblica **Palermo** DOCCI - GARBANA

LA NOTIZIA
Dischi neri e autografi
via alla fiera del vinale

REPORTAGE
Torna in funzione
la ferrovia dei tempi

ATTUALITÀ
La festa dei colori
al Giardino Inglese

Disservizi, immondizia e chiusure anticipate la Caporetto dei musei

Dalla Palatina ai siti archeologici: reportage da un disastro
Rapinatori a San Giovanni degli Eremiti: i turisti sequestrati

LA SALUTE
Discopazione in crisi
e c'è da ballare il tango

LA FOTOGRAFIA
Il nome di Po La Torre
giannini per il sindaco

LA POLITICA
Il Pci cerca
Fem plein
nei Comuni

Riaprire il cantiere, palazzo a rischio crollo

Q

LA LETTERATURA
Camilleri a Palermo
un ritorno da popstar

LA CULTURA
Il difficile mestiere del padre di un santo

L'ORIENTE A PALERMO
10€
13€
Austro
grill and sushi
Via Brigata Verona 38
Tel. 091 3421952

la Repubblica **Società** DOCCI - GARBANA

Il personaggio / Il signore dei best seller

Camilleri accolto come una popstar "Palermo è sempre una sorpresa"

Il fan club in attesa, il saluto del sindaco, la standing ovation: lo scrittore alla Gam per Una Marina di libri davanti a una folla adorante. L'ultima volta era un giovanotto di neanche ottant'anni



LA NOTIZIA
Bocetta d'ossigeno
per la Regione
arrivano 518 milioni

LA POLITICA
Il Pci cerca
Fem plein
nei Comuni

LA CULTURA
Il difficile mestiere del padre di un santo

LA SALUTE
Discopazione in crisi
e c'è da ballare il tango

LA FOTOGRAFIA
Il nome di Po La Torre
giannini per il sindaco

LA POLITICA
Il Pci cerca
Fem plein
nei Comuni

LA LETTERATURA
Camilleri a Palermo
un ritorno da popstar

LA CULTURA
Il difficile mestiere del padre di un santo

L'ORIENTE A PALERMO
10€
13€
Austro
grill and sushi
Via Brigata Verona 38
Tel. 091 3421952

7 giugno 2014 – LA REPUBBLICA PALERMO

IL PERSONAGGIO/

IL SIGNORE DEI BEST SELLER

Camilleri accolto come una popstar “Palermo è sempre una sorpresa”

Il fan club in attesa, il saluto del sindaco, la standing ovation: lo scrittore alla Gam per Una Marina di libri davanti a una folla adorante. “L’ultima volta ero un giovanotto di neanche ottant’anni”

ELEONORA LOMBARDO

IN MEZZO a loro anche qualcuno, fra i più giovani, invaghiti, invece, semplicemente del personaggio, sovrapposto al commissario televisivo e amato per l’imitazione di Fiorello. Insomma, Camilleri a Palermo è un evento autenticamente pop.

Fra tutti gli spettatori vince l’aspettativa di sorridere, di sentire la realtà filtrata dalla sua acuta ironia. Lui a Palermo per un incontro pubblico manca da dodici anni, da quando venne per un congresso a discutere del “Re di Girgenti”. «Sono veramente commosso ed emozionato di incontrare ancora una volta i miei lettori palermitani - dice alla Gam, dove è arrivato subito

dopo aver incontrato la stampa nella sede di Sellerio per assicurare che Montalbano non andrà in pensione - dodici anni fa ero un giovanotto, poco meno di un ottantenne, e nessuno è profeta in patria, quindi per me il pubblico qui è come un uovo di pasqua, contiene una sorpresa».

Quando sale sul palco allestito per UnaMarina di libri è subito standing ovation. Ad aspettarlo, gli iscritti al fan club ufficiale come Alberto Amico, che fa parte del direttivo e che è venuto appositamente da Messina: «Abbiamo fondato il fan club dopo aver letto “Il birraio di Preston”, i suoi primi libri e soprattutto i suoi romanzi storici sono quelli che amo di più. Adesso le indagini di Montalbano sono troppo serializzate, con uscite troppo frequenti che fanno pensare a una catena di produzione».

E lo racconta Camilleri stesso che per lui la saga di Montalbano era conclusa nel secondo romanzo “Il cane di terracotta”, risultato il preferito dai lettori in un sondaggio fatto su Facebook da Antonio Sellerio. «Dopo averlo pubblicato Elvira Sellerio mi disse “quando mi dai il terzo?” e io le risposi “mai”, lei mi disse cambierai idea quando vedrai i resoconti di vendita. E infatti non è finito. Però quello era un romanzo conclusivo, c’era tutto il Montalbano che volevo raccontare, la sua passione per le indagini mnemoniche e il senso del suo rapporto con Livia».

E spalleggiato da Antonio D’Orrico, che fa da moderatore, Camilleri racconta ai suoi lettori l’evoluzione di Montalbano, con leggerezza si indugia sul suo appetito «anche se questa cosa mi comincia a scocciare, io non posso più mangiare molte delle cose buone che mangia il commissario e mi infastidisce». confessa.

Tra i fedelissimi nel pubblico c’è Giuseppe Monreale, sessantenne vigile urbano di Ficarazzi, che sin dall’esordio raccoglie tutti gli articoli di giornale che parlano del suo scrittore preferito: «Ero al semaforo e il mio superiore venne a dirmi “devi leggere questo libro, “La stagione della caccia”, fa morire dalle risate”. Il commissario in questione è anche lui alla Marina di libri e con orgoglio dice: «Sono commissario, sono di Catania ma non lavoro lì, ho 64 anni, mi piace la pasta con le vongole e sono scapolo, tutto come Montalbano, solo che io sono nella Polizia Municipale».

Poi ci sono i giovani, ci sono quattro ragazze che studiano filologia moderna, una di loro, Francesca Zammito 24 anni di Termini Imerese, sta scrivendo una tesi sulla trasposizione dai romanzi al teatro delle opere dello scrittore: « “La concessione del telefono” è il mio preferito, non ho ancora letto un libro su Montalbano ». Ma c’è anche Giuseppe Miraglia, anche lui 24 anni di Messina, lui che fa lo scrittore non ha mai letto nessun romanzo di Camilleri: «Sono qui perché mi sono innamorato dell’imitazione che ne fa Fiorello, mi piace il personaggio e sono venuto a vedere l’originale».

«Sembra la processione di Sant’Ambrogio a Porto Empedocle », commenta D’Orrico guardando la folla che ascolta Camilleri, che applaude alle battute ma anche alle riflessioni amare dello scrittore.

«In questo ultimo romanzo, “La piramide di fango” ho dato sfogo al mio malumore, alle mie amarezze per il paesaggio devastato. Per questo tutto è ricoperto dal fango, tutto sommerso, piove sempre e non si può muovere un passo senza infangarsi. È la mia repulsione reale per quello che leggo nella cronaca. Ho sempre voluto che Montalbano venisse toccato dalla

contemporaneità, sporcato dai fatti, per questo nelle sue storie c'entra il G8 di Genova, l'immigrazione e in quest'ultimo la corruzione sugli appalti pubblici».

È questo che colpisce dall'incontro con lo scrittore, questo costante oscillare fra impegno politico e sociale e insieme una sublime leggerezza popolare, fatta di cibo, di vino, di personaggi come Catarella, drammaticamente comici.

Ricorda un Alfred Hitchcock in versione siciliana, per portamento e una vecchiaia fiera, con una tensione al capolavoro, il bisogno di incidere sulla realtà dei fatti e anche tanta indulgenza verso quello che più seduce il pubblico: aver raccontato bene, concedendo spazio all'evasione.

Lo ricorda perfino nel profilo e nella sua personale versione della "buonanotte": «Tante belle cose a tutti» è il suo arrivederci personale al pubblicopalermitano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La studentessa che fa la tesi sulle trasposizioni teatrali e il giovane messinese che conosce solo l'imitazione Lettori da Acireale e da Castelbuono: "Montalbano ormai è una produzione industriale"

INCONTRO Lo scrittore empedocloiano a tu per tu con i suoi lettori ieri alla Gam di Palermo. Tra riflessioni sul momento politico che viviamo e consigli agli aspiranti romanzieri

Camilleri: «Montalbano in un Paese di corrotti»

PIZZANO

Non ha votato Renzi, rinuncerebbe alle sigarette ma mai alla scrittura («è una ragione di vita, le sigarette sono solo un vizio»), aborrisce Facebook e Internet, ai giovani scrittori pieni di speranze consiglia di leggere, leggere, leggere. Ma soprattutto non avrebbe mai scommesso sul fatto che Montalbano andasse più in là del cane di terracotta, e «di reggere una serialità alla Maigret». Si è dovuto ricredere: diciannove avventure dopo, tutto con Sellerio. Salvo il commissario è ancora lì, 64 anni suonati, solo un po' più stanco perché «pensa che tutti gli assassini siano degli imbecilli, e lui di imbecilli, ne ha abbastanza», spiega Andrea Camilleri. Ma, in barba alla Fornero, non andrà mai in pensione: «a lui il suo mestiere continua a piacere». E con lui lo scrittore, novant'anni solo un po' appannati, felice di incontrare il pubblico palermitano, a cui manca da dodici anni. Ieri alla Gam - ospite d'onore di «Una Marina di Libri», con lo scrittore messicano Benjamin Alire Sàenz, vincitore del Pen Faulkner Award -, sorrideva. «Ero un giovanotto di neanche 80 anni quando sono venuto l'ultima volta, ritrovarvi mi fa un piacere immenso. E siccome nemo profeta in patria, sono qui per raccontare il mio ultimo lavoro». La piramide di fango vede Salvo Montalbano alle prese con il mondo corrotto degli appalti, nascosto sotto un disordinato delitto passionale. «Montalbano è sbalestrato, è la prima volta che viene a contatto con questo tipo di crimine - spiega Camilleri - ho scritto questa avventura parecchio tempo prima che si parlasse di Expo e Mose anche se, per dirla con Sciascia, sembra calzata e tagliata su questi tempi di oggi. Il commissario deve trovare una via d'uscita e chi scrive sa quanto sia facile, costruirla con la fantasia». Nella realtà... «Credo veramente che in Italia stiamo raschiando il fondo della corruzione, siamo ad un punto di non ritorno. Veramente io ho la segreta speranza che questa piramide di fango possa implodere per eccesso di corruzione». Per questo non apprezza Renzi. «Ho votato Tsipras».

Benjamin Alire Sàenz, vincitore del Pen Faulkner Award -, sorrideva. «Ero un giovanotto di neanche 80 anni quando sono venuto l'ultima volta, ritrovarvi mi fa un piacere immenso. E siccome nemo profeta in patria, sono qui per raccontare il mio ultimo lavoro».

La piramide di fango vede Salvo Montalbano alle prese con il mondo corrotto degli appalti, nascosto sotto un disordinato delitto passionale. «Montalbano è sbalestrato, è la prima volta che viene a contatto con questo tipo di crimine - spiega Camilleri - ho scritto questa avventura parecchio tempo prima che si parlasse di Expo e Mose anche se, per dirla con Sciascia, sembra calzata e tagliata su questi tempi di oggi. Il commissario deve trovare una via d'uscita e chi scrive sa quanto sia facile, costruirla con la fantasia». Nella realtà... «Credo veramente che in Italia stiamo raschiando il fondo della corruzione, siamo ad un punto di non ritorno. Veramente io ho la segreta speranza che questa piramide

di fango possa implodere per eccesso di corruzione». Per questo non apprezza Renzi. «Ho votato Tsipras».

La Sicilia di Camilleri, questa sconosciuta terra di una bellezza quasi commovente, «segua una ricetta semplice: leggo la cronaca e la dimentico, butto il superfluo e cerco di lasciare solo un poco superfluo, ricreando il testo della mia memoria». Sfidando il vicario? La prima tripotenza lo registra di Casaio, e quindi non ha capito il perché preferisci la scialtaria prima anno studio non del paesaggio ma degli avvenimenti che lo abitano. Diceva Brancati che due simoni, senza taccia, medesimi studi, famiglie simili, abitano sullo stesso piano, sono divisi da un patto di grande quiete. Forzano Adriatico, sono il siciliano dell'Est e quello dell'Ovest. Mi piace questa, varchiamola (comprensione della loro diversità).

Niente 191 e questo non è il computer e solo una prognostica macchina da scrivere su Facebook e il un imbecille che ha impato il mio no-



Andrea Camilleri ieri pomeriggio alla Gam di Palermo.

no ho provato a denunciarlo, sembra impossibile bloccarlo, ho costituito a sezione imbecilli, in zona nella mia bella igrommia. Camilleri ha sempre raccontato di aver iniziato a leggere da piccolo. «Sono cresciuto nell'età felice in cui non c'erano i vizi e il facevo tutte le malattie esantematiche: 12 giorni a letto, cucchiaino e cucchiaino dopo aver finito L'Arventuroso, L'Indice e Montalbano. Ho chiesto a mio padre se li ban da leggere. Mi fece giocare nella sua biblioteca, poi La figlia di Alvinger di Cervati, poi Moby Dick e non si capiva nulla, mi ammorso solo la caviglia alla botola bianca, poi arrivò a Sinesio e lì è cominciato tutto».

È la miglior lezione per chi vuol fare il suo mestiere? «Sì, non frequentare scuole di scrittura. Date, leggere, leggere, leggere. Tre, appena v'è un libro che vi colpisce, provate a scrivere un capitolo. Se vi piace più dell'originale, armatevi di pazienza e perseveranza, lo articolo dici che si richiedono ad uno scrittore. Sentiva spesso dire agli italiani, opparte alla spesa, accede lo stesso lo italiani la narrativa italiana. «Non potrei mai scegliere un nome tra i grandi, in Italia (forse) narratori vengono un ritmo fragole...».

7 GIUGNO 2014 – GIORNALE DI SICILIA

“Camilleri: «Montalbano in un Paese di corrotti»

Non ha votato Renzi, rinuncerebbe alle sigarette ma mai alla scrittura («è una ragione di vita, le sigarette sono solo un vizio»), aborrisce Facebook e Internet, ai giovani scrittori pieni di speranze consiglia di leggere, leggere, leggere. Ma soprattutto non avrebbe mai scommesso sul fatto che Montalbano andasse più in là del cane di terracotta, e «di reggere una serialità alla Maigret». Si è dovuto ricredere: diciannove avventure dopo, tutte con Sellerio, Salvo il commissario è ancora lì, 64 anni suonati, solo un po' più stanco perché «pensa che tutti gli assassini siano degli imbecilli; e lui di imbecilli, ne ha abbastanza», spiega Andrea Camilleri.

Ma, in barba alla Fornero, non andrà mai in pensione, «a lui il suo mestiere continua a piacere». E con lui lo scrittore, novant'anni solo un po' appannati, felice di incontrare di nuovo il pubblico palermitano, a cui manca da dodici anni. Ieri alla Gam - ospite d'onore di «Una Marina di Libri», con lo scrittore messicano Benjamin Alire Sàenz, vincitore del Pen Faulkner Award -, con lo scrittore messicano Benjamin Alire Sàenz, vincitore del Pen Faulkner Award -, sorrideva. «Ero un giovanotto di neanche 80 anni quando sono venuto l'ultima volta, ritrovarvi mi fa un piacere immenso. E siccome nemo profeta in patria, sono qui per raccontare il mio ultimo lavoro». La piramide di fango vede Salvo Montalbano alle prese con il mondo corrotto degli appalti, nascosto sotto un disordinato delitto passionale. «Montalbano è sbalestrato, è la prima volta che viene a contatto con questo tipo di crimine - spiega Camilleri - ho scritto questa avventura parecchio tempo prima che si parlasse di Expo e Mose anche se, per dirla con Sciascia, sembra calzata e tagliata su questi tempi di oggi. Il commissario deve trovare una via d'uscita e chi scrive sa quanto sia facile, costruirla con la fantasia». Nella realtà... «Credo veramente che in Italia stiamo raschiando il fondo della corruzione, siamo ad un punto di non ritorno. Veramente io ho la segreta speranza che questa piramide di fango possa implodere per eccesso di corruzione». Per questo non apprezza Renzi. «Ho votato Tsipras».

La Sicilia di Camilleri, questa sconosciuta terra di una bellezza quasi commovente. «Segua una ricetta semplice: leggo la cronaca e la dimentico, butto il superfluo e cerco di lasciare solo un

peso sopportabile cercando il resto nella mia memoria». Sicilitudine o sicilianità? «La prima mi ricorda la negritudine di Césaire, e quindi non ha ragion d'essere; preferisco la sicilianità intesa come studio non del paesaggio ma degli uomini che lo abitano. Diceva Brancati che due uomini, stessa nascita, medesimi studi, famiglie simili, abitano sullo stesso piano, sono divisi da un pianerottolo grande quanto l'oceano Atlantico: sono il siciliano dell'Est e quello dell'Ovest. Mi piace questa carismatica comprensione della loro diversità». Niente FB e niente rete? «Il computer è solo una progredita macchina da scrivere; su Facebook c'è un imbecille che ha usurpato il mio nome; ho provato a denunciarlo, sembra impossibile bloccarlo; lui continua a scrivere imbecillità, io resto nella mia beata ignoranza». Camilleri ha sempre raccontato di aver iniziato a leggere da piccolo.«Sono cresciuto nell'età felice in cui non c'erano i vaccini e ti facevi tutte le malattie esantematiche. 12 giorni a letto coccolato e accudito: dopo aver finito L'Avventuroso, L'Audace e Mandrake, ho chiesto a mio padre un libro da leggere. Mi fece pescare nella sua biblioteca, presi La follia di Almayer di Conrad, poi Moby Dick e non ci capii nulla, mi sembrò solo la caccia alla balena bianca; poi arrivai a Simenon e lì è cominciato tutto». E la solita lezione per chi vuol fare il suo mestiere? «Uno, non frequentare scuole di scrittura. Due, leggere, leggere, leggere. Tre, appena c'è un libro che vi colpisce, provate a riscrivere un capitolo. Se vi piace più dell'originale, armatevi di pazienza e perseveranza, le uniche doti che si richiedono ad uno scrittore». Sembra smorzare ogni speranza; eppure da lì a poco, eccolo tessere le lodi della narrativa italiana. «Non potrei mai scegliere un nome tra i giovani, in Italia i bravi narratori vengono su come funghi». (*sit*)

LA SICILIA

IL NUOVO LIBRO

«Montalbano ora combatte la corruzione»

Palermo. Nell'ultimo libro di Andrea Camilleri "La piramide di fango" (Sellerio editore) il poliziotto Montalbano si muove in mezzo a un nugolo di misteri che si snodano in una Vigàta travolta da piogge e detriti. E lo scrittore di Porto Empedocle è venuto a Palermo dopo dodici anni di assenza per presentare un nuovo impegno del suo commissario al festival "Una marina di libri". «Montalbano – spiega Camilleri – affronta per la prima volta il tema della corruzione nei lavori pubblici. Un tema che proprio in questi giorni sta dilagando con la bufera giudiziaria sul Mose, il sistema di dighe mobili progettato per difendere Venezia dall'acqua alta. E c'è anche lo scandalo dell'Expo di Milano. Ci troviamo in un momento in cui in Italia si sta raschiando il fondo della corruzione. Ritengo che



Camilleri:
«Tra Mose ed Expo in Italia si sta raschiando il fondo delle mazzette»

siamo arrivando a un punto di non ritorno. Leggo la cronaca e nello stesso tempo cerco di dimenticarla. Nei romanzi è facile trovare soluzioni. La realtà, invece, è più complessa». Il commissario

Montalbano si confronta con i problemi che attanagliano l'Italia di oggi, ma sempre calato nella realtà siciliana.

Andrea Camilleri all'età di 89 anni è lucidissimo, scrive col computer ma si rifiuta di usare un mouse. Sin dalle prime battute il suo romanzo calamita il lettore. A

Vigàta sono giorni di pioggia, acquazzoni violenti che non danno tregua. È una fiumana d'acqua che scatenata e travolge edifici e terreni lasciando dietro un mare di fango. E in queste giornate apocalittiche che un uomo, Gugliù Nicotra, viene trovato senza vita in un cantiere. L'indagine parte lenta e solida, ma ben presto ogni indizio conduce al mondo dei cantieri degli appalti pubblici. E Camilleri: «Il mio romanzo segue una lama di luce». Lo scrittore poi regala un consiglio telegrafico ai giovani: «Leggere, leggere, leggere, leggere, leggere. Nell'incontro con la stampa c'è anche il tempo per un uffo nella tua stanza. Racconta che un inverno si ammalò e fu costretto a stare per diversi giorni a letto. E cominciò a leggere i primi fucili tra cui "Il viatorino" e "Audace". Poi nella biblioteca del padre pescò alcuni libri di avventura, il romanzo che ha letto fu "Moby Dick" di Herman Melville.

WINCENZO PRESTIGIA/COMO

7 GIUGNO 2014 – LA SICILIA

“Montalbano ora combatte la corruzione”

A PALERMO. Nell'ultimo libro di Andrea Camilleri "La piramide di fango" (Sellerio editore) il poliziotto Montalbano si muove in mezzo a un nugolo di misteri che si snodano in una Vigàta travolta da piogge e detriti. E lo scrittore di Porto Empedocle è venuto a Palermo dopo dodici anni di assenza per presentare un nuovo impegno del suo commissario al festival "Una marina di libri". «Montalbano – spiega Camilleri – affronta per la prima volta il tema della corruzione nei lavori pubblici. Un tema che proprio in questi giorni sta dilagando con la bufera giudiziaria sul Mose, il sistema di dighe mobili progettato per difendere Venezia dall'acqua alta. E c'è anche lo scandalo dell'Expo di Milano. Ci troviamo in un momento in cui in Italia si sta raschiando il fondo della corruzione. Ritengo che siamo arrivando a un punto di non ritorno. Leggo la cronaca e nello stesso tempo cerco di dimenticarla. Nei romanzi è facile trovare soluzioni. La realtà, invece, è più complessa». Il Commissario Montalbano si confronta con i

problemi che attanagliano l'Italia di oggi, ma sempre calato nella realtà siciliana. Andrea Camilleri all'età di 89 anni è lucidissimo, scrive col computer ma si rifiuta di navigare su Internet. Sin dalle prime battute il suo romanzo calamita il lettore. A Vigàta sono giorni di pioggia, acquazzoni violenti che non danno respiro. E' una fiumara d'acqua che scatena e travolge edifici e terreni lasciando dietro un mare di fango. E' in queste giornate apocalittiche che un uomo, Giugiù Nicotra, viene trovato senza vita in un cantiere. L'indagine parte lenta e scivolosa, ma ben presto ogni indizio conduce al mondo dei cantieri degli appalti pubblici. E Camilleri: «Il mio romanzo segue una lama di luce». Lo scrittore poi regala un consiglio telegrafico ai giovani: «Leggete, leggete, leggete, leggete, leggete». Nell'incontro con la stampa c'è anche il tempo per un tuffo nella sua infanzia. Racconta che un inverno si ammalò e fu costretto a stare per diversi giorni a letto. E cominciò a leggere i primi fumetti tra cui "Il vittorioso" e "Audace". Poi nella biblioteca del padre pescò alcuni libri di avventura. Il romanzo che ha letto fu "Moby Dick" di Herman Melville. VINCENZO PRESTIGIACOMO

la Repubblica

RASSEGNE

A "Una Marina di libri" alla Galleria d'arte moderna alle 11 "Ma tu che lavoro fai? Storie di editori" mentre a mezzogiorno nella Corte la presentazione in anteprima di "Quando eravamo prede" del giornalista di Fahrenheit Carlo D'Amicis. Andrea Cortellessa alle 18 racconterà l'antologia "La Terra della prosa. 130 esordi italiani più interessanti dagli anni 0 ad oggi" una fotografia dello stato attuale del romanzo in Italia. Intervengono: Davide Orecchio, Emanuele Trevi. Alle 18 il dibattito promosso dal Ccn Piazza Marina & Dintorni "Quali scenari per il centro storico - il progetto territoriale" con i tecnici dell'amministrazione comunale per analizzare possibili interventi di rinascita del centro storico palermitano. Intervengono Mario Li Castri e Alberto Coppola. Alle 21 il reading "La donna che si baciava con i lupi" di Guido Catalano. La serata si conclude con "il concerto della Piccola Orchestra Malarazza in piazza Sant'Anna.

7 giugno 2014 – LA REPUBBLICA PALERMO

“Rassegne”

A “Una Marina di libri” alla Galleria d’arte moderna alle 11 “Ma tu che lavoro fai? Storie di editori” mentre a mezzogiorno nella Corte la presentazione in anteprima di “Quando eravamo prede” del giornalista di Fahrenheit Carlo D'Amicis. Andrea Cortellessa alle 18 racconterà l’antologia “La Terra della prosa. I 30 esordi italiani più interessanti dagli anni 0 ad oggi” una fotografia dello stato attuale del romanzo in Italia. Intervengono: Davide Orecchio, Emanuele Trevi. Alle 18 il dibattito promosso dal Ccn Piazza Marina & Dintorni “Quali scenari per il centro storico - il progetto territoriale” con i tecnici dell'amministrazione comunale per analizzare possibili interventi di rinascita del centro storico palermitano. Intervengono Mario Li Castri e Alberto Coppola. Alle 21 il reading “La donna che si baciava con i lupi” di Guido Catalano. La serata si conclude con “ il concerto della Piccola Orchestra Malarazza in piazza Sant’Anna.

MARINA DI LIBRI

●●● **LA MARINA DI LIBRI.** Alla Gam, 53 case editrici. Ingresso libero. Ecco il programma odierno.

●●● **PER I BAMBINI.** 10/13 «Libri di mamma» di Daniela Ciaffi (da 5 anni); «Il ritorno di Cappuccetto Rosso» di Annamaria Piccione (3/10 anni). Alle 12 per ragazzi su «Proverbi dal Mediterraneo» di Loredana Benvenuti e Luisella Grondona. 15,30/17,30 «Fiabe di stoffa» di Angela Di Blasi e Lucrezia Mannino (da 5 anni); «Costruiamo un libro pop up» di Maria Bassano (4/12 anni).

●●● **INCONTRI E DIBATTITI.** Alle 11: «Sur editoria a km 0» con Marco Cassini; dibattito «Quel male invisibile che genera sofferenza» con Maurizio Artale, Maria Pia Avara, Laura Stallone. Alle 16,30 il tour tratto dal libro «La Palermo delle donne» di Claudia Fucarino. Alle 17 «Quali scenari per il centro storico» con i tecnici del Comune. Alle 19 «Diario di un'investigatrice. Un percorso nel commissariato di Petra Delicado», con Alicia Giménez Bartlett, conduce Santo Piazzese. Dibattito su «Second Life: libri che riemergono dall'ombra» con Marco Cassini, Martina Testa, Emanuele Trevi.

●●● **PRESENTAZIONI DI LIBRI.** Alle 11: «Un uomo tranquillo» di Gio' Curari; «Stati di grazia» di Davide Orecchio; la rivista «Per Francesco Carbone - Nuova Busambra quaderno n.5», e video «Cosa rimane» di Mapi Rizzo. Alle 12: «Tra il Kratas e il mare» di Angela Scandaliato; «Il sentimento del male» di Marcello Benfante. Alle 16 «Il professor Gramsci e Wittgenstein» di Franco Lo Piparo. Alle 17 «Pianissimo. Libri sulla strada» di Filippo Nicosia; «Gruppo 63. Il romanzo sperimentale» a cura di Nanni Balestrini, Andrea Cortellessa; «Corto Maltese in Sicilia. Il corvo di pietra» di Marco Steiner. Alle 18, «Scritti a mano» di AA.VV.; rivista d'arte «ODA - Ambienti outsider in Sicilia»; «Cosa vuoi fare da grande?» di Angelo Orlando Meloni e Ivan Baio; «Tutto inizia e finisce al Kentucky club» di Benjamin Alire Sáenz e «Come un respiro interrotto» di Fabio Stassi; «Sherlock Holmes. Il mistero del Prince College» di Davide Camarone. Alle 19: «Il sole splende tutto l'anno a Zarzis» di Marta Bellingreri; «L'antimafia dei comunisti. Pio La Torre e la relazione di minoranza» a cura di Vittorio Co-co; «Morti favolose di animali comuni» di Renato Polizzi. Alle 20 «Palermo. Guida insolita alla scoperta di una città indecifrabile» di Augusto Cavadi.

●●● **READING E MUSICA.** Alle 20 «Alcuni stupefacenti casi tra cui un gufo rotto» di e con Davide Predosin; alle 21 Poetry Slam L.P.S., concorso di poesia performativa; «Le vergini imprudenti» di Enzo Di Pasquale, Rossella Florida, Adriana Iacono, Beatrice Monroy, Muriel Pavoni, Elena Pistillo. Interviene Filippa Dolce, letture di Elena Pistillo. Alle 22 «Diari di Borden» a cura di Abattoir; «Quando l'amore fa male da morire» con Rosaria Bileci. Dalle 22, musica a piazza S. Anna: Bifalou Koyatè e Mande Tubabù, Loredana Carannante Tavola Tonda, Lassatlabballari, Lizar'd.

8 GIUGNO 2014 – GIORNALE DI SICILIA

“Marina di Libri”

Alla Gam, 53 case editrici. Ingresso libero. Ecco il programma odierno.

Per i bambini. 10/13 «Libri di mamma» di Daniela Ciaffi (da 5 anni); «Il ritorno di Cappuccetto Rosso» di Annamaria Piccione (3/10 anni). Alle 12 per ragazzi su «Proverbi dal Mediterraneo» di Loredana Benvenuti e Luisella Grondona. 15,30/17,30 «Fiabe di stoffa» di Angela Di Blasi e Lucrezia Mannino (da 5 anni); «Costruiamo un Libro popup» di Maria Bassano (4/12 anni).

Incontri e dibattiti. Alle 11: «Sur editoria a km0» con Marco Cassini; dibattito «Quel male invisibile che genera sofferenza» con Maurizio Artale, Maria Pia Avara, Laura Stallone. Alle 16,30 il tour tratto dal libro «La Palermo delle donne» di Claudia Fucarino. Alle 17 «Quali scenari per il centro storico» con i tecnici del Comune. Alle 19 «Diario di un'investigatrice. Un percorso nel commissariato di Petra Delicado», con Alicia Giménez Bartlett, conduce Santo Piazzese.

Dibattito su «Second Life: libri che riemergono dall'ombra» con Marco Cassini, Martina Testa, Emanuele Trevi.

Presentazioni di libri. Alle 11: «Un uomo tranquillo» di Gio' Curari; «Stati di grazia» di Davide Orecchio; la rivista «Per Francesco Carbone – Nuova Busambra quaderno n.5», e video «Cosa rimane» di Mapi Rizzo. Alle 12: «Tra il Kratas e il mare» di Angela Scandaliato; «Il sentimento del male» di Marcello Benfante. Alle 16 «Il professor Gramsci e Wittgenstein» di Franco Lo Piparo. Alle 17 «Pianissimo. Libri sulla strada» di Filippo Nicosia; «Gruppo 63. Il romanzo sperimentale» a cura di Nanni Balestrini, Andrea Cortellessa; «Corto Maltese in Sicilia. Il corvo di pietra» di Marco Steiner. Alle 18, «Scritti a mano» di AA.VV; rivista d'arte «Ambienti outsider in Sicilia»; «Cosa vuoi fare da grande?» di Angelo Orlando Meloni e Ivan Baio; «Tutto inizia e finisce al Kentucky club» di Benjamin Alire Sáenz e «Come un respiro interrotto» di Fabio Stassi; «Sherlock Holmes. Il mistero del Prince College» di Davide Camarrone. Alle 19: «Il sole splende tutto l'anno a Zarzis» di Marta Bellingreri; «L'antimafia dei comunisti. Pio La Torre e la relazione di minoranza» a cura di Vittorio Coco; «Morti favolose di animali comuni» di Renato Polizzi. Alle 20 «Palermo. Guida insolita alla scoperta di una città indecifrabile» di Augusto Cavadi.

Reading e musica. Alle 20 «Alcuni stupefacenti casi tra cui un gufo rotto» di e con Davide Predosin; alle 21 Poetry Slam L.I.P.S, concorso di poesia performativa; «Le vergini imprudenti» di Enzo Di Pasquale, Rossella Florida, Adriana Iacono, Beatrice Monroy, Muriel Pavoni, Elena Pistillo. Interviene Filippa Dolce, letture di Elena Pistillo. Alle 22 «Diari di Border» a cura di Abattoir; «Quando l'amore fa male da morire» con Rosaria Billeci. Dalle 22, musica a piazza S. Anna: Bifalou Koyatè e Mande Tubabù, Loredana Carannante Tavola Tonda, Lassati abballari; Lizar'd.



Una domenica di Libri

L'ATTRAZIONE della giornata è lei, la señora Alicia Gimenez-Bartlett. In "mamma" dell'ispettore Petra Delicado sarà protagonista dell'incontro-clou del gran finale di "Una Marina di libri", nel chiostro della Galleria d'arte moderna di via Sant'Anna, quando, alle 19, Santo Piazzese, giallista e beniamino di casa, condurrà i lettori nell'ideale commissariato di Barcellona alla presenza della scrittrice spagnola.

La fiera palermitana dell'editoria indipendente chiude con una domenica ricca di appuntamenti, da mattina a sera, che vedrà tra gli ospiti Marco Steiner, autore per Sellerio di "Un corvo di pietra. Corto Maltese in Sicilia" (alle 17, presentato da Gian Mauro Costa), Marcello Benfante (alle 12 con "Il sentimento del male"), Andrea Cortellessa (alle 17 per parlare del "Romanzo sperimentale"), e Davide Camarrone (alle

18 col suo Sherlock Holmes edito da Leima e presentato da Salvatore Ferlita).

Ieri è stata la volta di un altro big, Adriano Sofri, che ha anche presentato "Tubù Tubù" di Neige De Benedetti, e de "L'ultima scommessa" di Gian Mauro Costa.

Lungo il perimetro del cortile della Giam si passeggia tra i banchetti della casa editrice, sfogliando le ultime novità, mentre gli incontri sono dislocati nei vari spazi, dal chiostro al cortile Bonet più varie sale. La vera novità dell'edizione di quest'anno è la possibilità di visitare gratuitamente fino a mezzanotte la galleria d'arte moderna (che conserva i capolavori dell'Ottocento siciliano, da Lojaccano a Leto e De Maria Bergler) e la mostra di Fulvio Di Piazza "L'isola nera". Per una serata, ci sono i tavolini del bar all'interno della galleria.

Oggi si comincia alle 11 battezzando la nuova casa editrice Sur edizioni e con gli

"Stati di grazia" di Davide Orsiccio introdotto da Raimona Lombardo. Nel pomeriggio alle 17 Beatrice Monroy e Barbara Lattori presentano "Scritti a mano", alle 18 nella sala Sant'Anna Eva Di Stefano e Rita Ferlisi parlano del nuovo numero della rivista "Ambienti outsider in Sicilia" (Gito) mentre alla Corte Benjamin Alire Saenz presenta il suo "Tutto inizia e finisce al Kentucky club". Alle 19 nella sala conferenze dibattito sui libri che riemergeranno dall'ombra, alle 20 in sala Sant'Anna la "Genda insolita" in scoperta di una città indesiderabile" di Augusto Cavadi e alle 21 nella Corte piccola reading su "Le vergini impudenti", edito da Navarra.

Si chiude alle 22, in piazza Sant'Anna, chiusa al traffico per l'occasione, con il concerto della Lizard's band che canta il repertorio di Rino Gaetano.

GLI AUTORI

Alicia Gimenez-Bartlett, alla Giam alle 19. Sopra, Neige De Benedetti e Adriano Sofri ospiti ieri, e a sinistra uno scorcio della fiera.

di FREDERICO MARINO

8 giugno 2014 - LA REPUBBLICA PALERMO

“Una domenica di libri”

L'attrazione della giornata è lei, la señora Alicia Gimenez-Bartlett: la “mamma” dell'ispettore Petra Delicado sarà protagonista dell'incontro-clou del gran finale di “Una Marina di libri”, nel chiostro della Galleria d'arte moderna di via Sant'Anna, quando, alle 19, Santo Piazzese, giallista e beniamino di casa, condurrà i lettori nell'ideale commissariato di Barcellona alla presenza della scrittrice spagnola.

La fiera palermitana dell'editoria indipendente chiude con una domenica ricca di appuntamenti, da mattina a sera, che vedrà tra gli ospiti Marco Steiner, autore per Sellerio di “Un corvo di pietra. Corto Maltese in Sicilia” (alle 17, presentato da Gian Mauro Costa), Marcello Benfante (alle 12 con “Il sentimento del male”), Andrea Cortellessa (alle 17 per parlare del “Romanzo sperimentale”), e Davide Camarrone (alle 18 col suo Sherlock Holmes edito da Leima e presentato da Salvatore Ferlita).

Ieri è stata la volta di un altro big, Adriano Sofri, che ha anche presentato “Tubù Tubù” di Neige De Benedetti, e de “L'ultima scommessa” di Gian Mauro Costa.

Lungo il perimetro del cortile della Gam si passeggia tra i banchetti delle case editrici, sfogliando le ultime novità, mentre gli incontri sono dislocati nei vari spazi, dal chiostro al cortile Bonet più varie salette. La vera novità dell'edizione di quest'anno è la possibilità di visitare gratuitamente fino a mezzanotte la galleria d'arte moderna (che conserva i capolavori dell'Ottocento siciliano, da Lojacono a Leto e De Maria Bergler) e la mostra di Fulvio Di Piazza "L'isola nera". Per una sosta, ci sono i tavolini del bar all'interno della galleria.

Oggi si comincia alle 11 battezzando la nuova casa editrice Sur edizioni e con gli "Stati di grazia" di Davide Orecchio introdotto da Eleonora Lombardo. Nel pomeriggio alle 17 Beatrice Monroy e Barbara Lottero presentano "Scritti a mano", alle 18 nella sala Sant'Anna Eva Di Stefano e Rita Ferlisi parlano del nuovo numero della rivista "Ambienti outsider in Sicilia" (Glifo) mentre alla Corte Benjamin Alire Saenz presenta il suo "Tutto inizia e finisce al Kentucky club". Alle 19 nella sala conferenze dibattito sui libri che riemergono dall'ombra, alle 20 in sala Sant'Anna la "Guida insolita alla scoperta di una città indesiderabile" di Augusto Cavadi e alle 21 nella Corte piccola reading su "Le vergini imprudenti", edito da Navarra.

Si chiude alle 22, in piazza Sant'Anna, chiusa al traffico per l'occasione, con il concerto della Lizard's band che canta il repertorio di Rino Gaetano.

LA SICILIA

ISPICA

Anche Daniela Fava a Una Marina di libri

ISPICA, g. f.) Si è concluso con successo il festival dell'editoria indipendente sotto la denominazione «Una Marina di libri», con la direzione artistica di un sodalizio importante per Palermo: le case editrici



Navarra e Sellerio. Nella Galleria d'arte Moderna di Palermo è stata allestita una «fiera dell'editoria indipendente» con il coinvolgimento di ben 53 realtà editoriali. Tra queste la

casa editrice «Giambra» di Termevigliatore, con l'ultima pubblicazione della scrittrice ispicese Daniela Fava (nella foto), il romanzo dal titolo Iris. Tra gli ospiti presente lo scrittore Andrea Camilleri.

9 GIUGNO 2014 – LA SICILIA

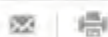
“Anche Daniela Fava a Una Marina di Libri”

ISPICA, g. f.) Si è concluso con successo il festival dell'editoria indipendente sotto la denominazione «Una Marina di libri», con la direzione artistica di un sodalizio importante per Palermo: le case editrici Navarra e Sellerio. Nella Galleria d'arte Moderna di Palermo è stata allestita una «fiera dell'editoria indipendente» con il coinvolgimento di ben 53 realtà editoriali. Tra queste la casa editrice «Giambra» di Terme vigliatore, con l'ultima pubblicazione della scrittrice ispicese Daniela Fava (nella foto), il romanzo dal titolo Iris. Tra gli ospiti presente lo scrittore Andrea Camilleri.

libri e reading, una decina di dibattiti sull'editoria e sulla valorizzazione del centro storico, 53 case editrici (18 all'esordio palermitano), 200 tra autori, relatori, attori e musicisti, e 200 bambini nei laboratori. Insomma il festival è andato meglio che nelle altre edizioni, anche per gli editori che hanno registrato un aumento di vendite del 30% rispetto all'anno scorso, in controtendenza rispetto alle librerie. Un ottimo successo anche per gli scrittori: dall'outsider Andrea Camilleri (ha parlato di fronte a 2000 persone), alla Gimenez Bartlett (circa un migliaio), a tutti gli altri. Il festival è stato organizzato da CCN Piazza Marina & dintorni con le case editrici Sellerio e Navarra.

(*sit*)

Torna il festival "Una marina di libri", apre Andrea Camilleri



Lo leggo dopo

27 maggio 2014

401

Consiglia

21

Tweet

3

8-1

3

LinkedIn

0



L'ospite più atteso è Andrea Camilleri. Il padre del commissario Montalbano torna a Palermo dopo 10 anni per "Una marina di libri", il festival dell'editoria indipendente che celebra il suo quinto anno di vita. "Una sfida che ha inserito l'appuntamento di Palermo nella rete delle più importanti fiere letterarie italiane, e per giunta low cost", ha sottolineato Alberto Coppola del centro commerciale natura "Piazza Marina & dintorni" che promuove il festival con la

direzione artistica degli editori Antonio Sellerio e Ottavio Navarra.

http://palermo.repubblica.it/cronaca/2014/05/27/news/torna_il_festival_una_marina_di_libri_a_palermo-87422957/

L'ospite più atteso è Andrea Camilleri. Il padre del commissario Montalbano torna a Palermo dopo 10 anni per "Una marina di libri", il festival dell'editoria indipendente che celebra il suo quinto anno di vita. "Una sfida che ha inserito l'appuntamento di Palermo nella rete delle più importanti fiere letterarie italiane, e per giunta low cost", ha sottolineato Alberto Coppola del centro commerciale natura "Piazza Marina & dintorni" che promuove il festival con la direzione artistica degli editori Antonio Sellerio e Ottavio Navarra. Un fitto calendario di eventi si articolerà dal 6 all'8 giugno nel complesso monumentale di Sant'Anna, sede tra l'altro della Galleria d'arte moderna, creando un collegamento tra il chiostro, la corte, la chiesa e la piazza. La mattina è dedicata alle attività con i bambini. Nel pomeriggio si svolgeranno incontri, presentazioni e varie anteprime nazionali proposte dai 53 editori presenti con propri stand. Dalle 21 a mezzanotte gli spazi di Sant'Anna saranno animati da reading, dibattiti, recital e spettacoli musicali. L'apertura è tutta per Camilleri che presenta il suo ultimo romanzo, "La piramide di fango". Un sondaggio sulla pagina Facebook della Sellerio sceglierà il film su Montalbano che, alla presenza dello scrittore, sarà proiettato in pubblico. Numerosi gli autori che hanno assicurato la loro presenza tra cui Alicia Giménez Bartlett, Simonetta Agnello

Hornby, Adriano Sofri, Emiliano Ereddia, Davide Orecchio, Livio Sossi, Davide Camarrone, Gian Mauro Costa, Andrea Cortellessa. Tra le novità di quest'anno una nuova sezione, "L'edicola", nella quale scrittori e giornalisti si confronteranno sull'informazione culturale nei quotidiani.

ANSA.it > Sicilia > [Camilleri apre 'Marina di libri' Palermo](#)

Camilleri apre 'Marina di libri' Palermo

Festival dell'editoria indipendente giunto alla quinta edizione

Redazione ANSA

📍 PALERMO

06 giugno 2014

12:18

NEWS

🔄 Suggestisci

📘 Facebook

🐦 Twitter

📧 Google+

⊕ Altri

A+ A A-

🖨️ Stampa

✉️ Scrivi alla redazione

Archiviato in

Editoria

Pittura

Letteratura

Ottavio Navarra

Antonio Sellerio



http://www.ansa.it/sicilia/notizie/2014/05/27/camilleri-apre-marina-di-libri-palermo_681d5cd1-278c-4481-8d2d-e398dee1bf53.html

(ANSA) - PALERMO, 6 GIU - L'ospite più atteso è Andrea Camilleri, che torna a Palermo dopo 10 anni per "Una marina di libri", il festival dell'editoria indipendente che celebra il suo quinto anno di vita. "Una sfida che ha inserito l'appuntamento di Palermo nella rete delle più importanti fiere letterarie italiane, e per giunta low cost" sottolineano gli organizzatori del festival diretto dagli editori Antonio Sellerio e Ottavio Navarra. L'iniziativa si apre il 6 giugno e chiude l'8 alla Galleria d'arte moderna con l'intervento di Alicia Giménez Bartlett. (ANSA)

DAL 6 ALL'8 GIUGNO A PALERMO

Camilleri ospite d'eccezione al festival "Una marina di libri"

Martedì 27 Maggio 2014 - 14:48

Articolo letto 500 volte

Il padre del commissario Montalbano torna a Palermo dopo 10 anni per "Una marina di libri", il festival dell'editoria indipendente che celebra il suo quinto anno di vita. Un fitto calendario di eventi si articolerà dal 6 all'8 giugno nel complesso monumentale di Sant'Anna.

http://livesicilia.it/2014/05/27/camilleri-ospite-deccezione-di-una-marina-di-libri_494798/

L'ospite più atteso è Andrea Camilleri. Il padre del commissario Montalbano torna a Palermo dopo 10 anni per "Una marina di libri", il festival dell'editoria indipendente che celebra il suo quinto anno di vita. "Una sfida che ha inserito l'appuntamento di Palermo nella rete delle più importanti fiere letterarie italiane, e per giunta low cost", ha sottolineato Alberto Coppola del centro commerciale natura "Piazza Marina & dintorni" che promuove il festival con la direzione artistica degli editori Antonio Sellerio e Ottavio Navarra.

Un fitto calendario di eventi si articolerà dal 6 all'8 giugno nel complesso monumentale di Sant'Anna, sede tra l'altro della Galleria d'arte moderna, creando un collegamento tra il chiostro, la corte, la chiesa e la piazza. La mattina è dedicata alle attività con i bambini. Nel pomeriggio si svolgeranno incontri, presentazioni e varie anteprime nazionali proposte dai 53 editori presenti con propri stand.

Dalle 21 a mezzanotte gli spazi di Sant'Anna saranno animati da reading, dibattiti, recital e spettacoli musicali. L'apertura è tutta per Camilleri che presenta il suo ultimo romanzo, "La piramide di fango". Un sondaggio sulla pagina Facebook della Sellerio sceglierà il film su Montalbano che, alla presenza dello scrittore, sarà proiettato in pubblico. Numerosi gli autori che hanno assicurato la loro presenza tra cui Alicia Giménez Bartlett, Simonetta Agnello Hornby, Adriano Sofri, Emiliano Ereddia, Davide Orecchio, Livio Sossi, Davide Camarrone, Gian Mauro Costa, Andrea Cortellessa. Tra le novità di quest'anno una nuova sezione, "L'edicola", nella quale scrittori e giornalisti si confronteranno sull'informazione culturale nei quotidiani.

“Una Marina di libri da alcuni anni ormai costituisce un appuntamento di prestigio che contribuisce ad arricchire l'offerta culturale della città attraverso il coinvolgimento di molte realtà imprenditoriali e culturali sane e che è destinata ad alimentare l'amore per la lettura”. E' quanto affermano in una nota congiunta il sindaco di Palermo Leoluca Orlando e l'assessore alla Cultura Francesco Giambrone. “Una Marina di libri – sottolineano Orlando e Giambrone - è diventata un appuntamento fisso del mese di giugno in città e attrae sempre più case editrici, lettori, cittadini e turisti mostrando un costante trend di crescita; da questo punto di vista essa costituisce così anche un volano per l'economia della città. Proprio per questo l'Amministrazione Comunale ha voluto anche quest'anno sostenere concretamente la

manifestazione che peraltro si svolgerà all'interno della Galleria d'Arte Moderna contribuendo in questo modo all'ulteriore apertura del Museo alla città. Gli ospiti di livello della edizione che inizierà nei prossimi giorni – concludono - sono la conferma del cammino di crescita di Una Marina di libri e sono la principale conferma del livello che la manifestazione ha raggiunto”.

“Una Marina di libri” a Palermo dal 6 all’8 giugno: fra gli ospiti c’è anche Andrea Camilleri

27 maggio 2014

0

 Mi piace < 483



Torna per il quinto anno il festival dell’editoria indipendente con nomi importanti del panorama letterario -

<http://www.resapubblica.it/cultura/marina-libri-palermo-dal-6-all8-giugno-gli-ospiti-ce-andrea-camilleri/>

L’ospite più atteso è Andrea Camilleri, che torna a Palermo dopo 10 anni per “Una marina di libri”, il festival dell’editoria indipendente che celebra il suo quinto anno di vita. L’iniziativa si apre il 6 giugno e chiude l’8 alla Galleria d’arte moderna. Fra gli altri ospiti anche Steiner, Davide Orechio, Simonetta Agnello Hornby e molti altri. “Una marina di libri” si presenta in questa edizione 2014 con le stesse caratteristiche di sempre: esposizione e vendita dei migliori editori nazionali; presentazioni e reading di libri in anteprima o di recente pubblicazione; incontri a tema, ai quali parteciperanno personalità di rilievo; intrattenimento serale: proiezioni, concerti, mostre: tre giorni all’insegna della cultura e del divertimento! “Una sfida che ha inserito l’appuntamento di Palermo nella rete delle più importanti fiere letterarie italiane, e per giunta low cost” sottolineano gli organizzatori del festival, diretto dagli editori Sellerio e Navarra.

A PALERMO DAL 6 ALL'8 GIUGNO

Torna a Palermo “Una Marina di libri” Al via il festival dell’editoria indipendente

di Maria Teresa Camarda. Categoria: Sicilia

Consiglia 19

Tweet 5

+1 0

Commenta



<http://www.siz4.it/2014/05/27/torna-a-palermo-una-marina-di-libri-al-via-il-festival-delleditoria-indipendente/53863/>

Una fiera dell’editoria indipendente, un festival letterario tra musica, incontri, dibattiti e reading. Dal 6 all’8 giugno alla Galleria d’arte Moderna (via Sant’Anna 21) di Palermo torna “Una marina di libri”. Nato da una idea del CCN Piazza Marina&dintorni, quest’anno alla direzione artistica un sodalizio importante per Palermo: le case editrici Navarra e Sellerio, l’avvio di una nuova collaborazione che trasforma il festival in una grande festa per la città.

Ospite d’onore di questa edizione sarà Andrea Camilleri che torna a Palermo dopo un’assenza di oltre dieci anni per presentare il suo ultimo romanzo (in libreria dal 29 maggio) “La piramide di fango”, in compagnia del giornalista Antonio D’Orrico. A seguire è prevista la proiezione di una puntata del commissario Montalbano.

Il Festival coinvolgerà il chiostro, la corte, la chiesa e piazza Sant’Anna. La mattina (dalle 10 alle 13) è dedicata alle attività con i bambini, mentre il pomeriggio (dalle 17 alle 21) si svolgeranno incontri, presentazioni e diverse anteprime nazionali proposte dagli editori in fiera e dalle

associazioni partner della manifestazione. Dalle 21 a mezzanotte gli spazi del festival si animeranno con reading, recital, dibattiti, proiezioni e spettacoli musicali.

Nella tre giorni verrà allestita una fiera dell'editoria indipendente che quest'anno coinvolgerà 53 realtà della piccola e media editoria di qualità italiana. Comune denominatore di tutte le case editrici presenti in fiera: l'essere indipendenti (non legate a grandi gruppi editoriali), non pubblicare a pagamento e la ricchezza del catalogo.

Tra gli ospiti Alicia Giménez Bartlett e le indagini nel commissariato di Petra Delicado (domenica 8 giugno alle 19, la intervista Santo Piazzese), Simonetta Agnello Hornby con "La mia Londra" (venerdì 6 giugno alle 18), Ester Rizzo con "Camicette bianche. Oltre l'8 marzo" e la petizione per le vittime della Triangle Waist (venerdì 6 giugno alle 17), Carlo D'Amicis con "Quando eravamo prede" (in anteprima per il festival sabato 7 giugno a mezzogiorno), Andrea Cortellessa con " Terra della prosa" (sabato 7 giugno alle 18), Giovanni Renzo con "Atlas Coelestis" (sabato 7 giugno ore 19), Emiliano Ereddia con "Per me scomparso è il mondo" (sabato 7 giugno alle 18), Fabio Ceraulo con "Palermitando" (sabato 7 giugno ore 17), Neige De Benedetti e "Tubì Tubì" (sabato 7 giugno alle 17), Adriano Sofri con "Machiavelli, Tupac e La Principessa" (sabato 7 giugno alle 19), Davide Orecchio con "Stati di grazia" (domenica 8 giugno alle 11), Livio Sossi con " Proverbi dal Mediterraneo le voci dell'intercultura verso la libertà e l'accoglienza"(domenica 8 giugno alle 12), Marco Steiner con "Il corvo di Pietra" (domenica 8 giugno alle 17), Davide Camarrone con "Sherlock Holmes e il mistero del prince College" (domenica 8 giugno alle 18), Filippo Nicosia con "Pianissimo. Libri sulla strada" (domenica 8 giugno alle 17), Benjamin Alire Sáenz con "Tutto inizia e finisce al Kentucky Club" (domenica 8 giugno alle 18, lo intervista Fabio Stassi), Francesco Abate e Renato Polizzi con "Morti favolose di animali comuni" (domenica 8 giugno alle 19).

>GUARDA I VIDEO CON LE INTERVISTE

"Il CCN Piazza Marina e dintorni nella continua ricerca di nuovi stimoli aggregativi e di promozione del territorio di riferimento ha scelto di spostare ancora una volta la manifestazione portandola alla GAM – spiega Alberto Coppola, vicepresidente del Ccn. – Questa mobilità costituisce un importante esempio per 'illuminare' le straordinarie potenzialità di alcuni dei complessi monumentali più interessanti del centro storico".

"Siamo giunti alla quinta edizione di Una marina di libri e anno dopo anno siamo rimasti sorpresi di quello che il festival è riuscito a diventare per la città di Palermo, un momento culturale di grande spessore, ma soprattutto un evento capace di riunire e aggregare tutti in nome della lettura", dice Ottavio Navarra.

"Il successo crescente della Marina di libri dimostra che Palermo ha tanta voglia di leggere – dice Antonio Sellerio – Per questo l'edizione di quest'anno sarà indimenticabile".

Tutto pronto per "Una Marina di libri", la fiera dell'editoria indipendente



<http://www.libreriamo.it/a/7697/tutto-pronto-per-una-marina-di-libri-la-fiera-delleditoria-indipendente.aspx>

La kermesse letteraria è in programma a Palermo dal 6 all'8 giugno alla Galleria d'arte moderna (via Sant'Anna 21). Ospite d'onore Andrea Camilleri. Quest'anno alla direzione artistica un sodalizio importante per Palermo: le case editrici Navarra e Sellerio

MILANO - Una fiera dell'editoria indipendente, un festival letterario tra musica, incontri, dibattiti e reading. Dal 6 all' 8 giugno alla Galleria d'arte Moderna (via Sant'Anna 21) torna "Una marina di libri". Nato da una idea del CCN Piazza Marina&dintorni, quest'anno alla direzione artistica un sodalizio importante per Palermo: le case editrici Navarra e Sellerio, l'avvio di una nuova collaborazione che trasforma il festival in una grande festa per la città.

OSPITE D'ONORE - Venerdì 6 giugno alle 19 ospite d'onore di questa edizione sarà Andrea Camilleri che torna a Palermo dopo un'assenza di oltre dieci anni per presentare il suo ultimo romanzo (il libreria dal 29 maggio) "La piramide di fango", in compagnia del giornalista Antonio D'Orrico. A seguire è prevista la proiezione di una puntata del commissario Montalbano. L'episodio sarà scelto in base al sondaggio in corso sulla pagina Facebook della casa editrice Sellerio.

LA FIERA DELL'EDITORIA INDIPENDENTE - Il Festival coinvolgerà il chiostro, la corte, la chiesa e piazza Sant'Anna. La mattina (dalle 10 alle 13) è dedicata alle attività con i bambini, mentre il pomeriggio (dalle 17 alle 21) si svolgeranno incontri, presentazioni e diverse anteprime nazionali proposte dagli editori in fiera e dalle associazioni partner della manifestazione. Dalle 21 a mezzanotte gli spazi del festival si animeranno con reading, recital, dibattiti, proiezioni e spettacoli musicali. Nella tre giorni verrà allestita una fiera dell'editoria indipendente che quest'anno coinvolgerà 53 realtà della piccola e media editoria di qualità italiana. Comune

denominatore di tutte le case editrici presenti in fiera: l'essere indipendenti (non legate a grandi gruppi editoriali), non pubblicare a pagamento e la ricchezza del catalogo.

GLI OSPITI - Tra gli ospiti segnaliamo Alicia Giménez Bartlett e le indagini nel commissariato di Petra Delicado (domenica 8 giugno alle 19, la intervista Santo Piazzese), Simonetta Agnello Hornby con "La mia Londra" (venerdì 6 giugno alle 18), Ester Rizzo con "Camicette bianche. Oltre l'8 marzo" e la petizione per le vittime della Triangle Waist (venerdì 6 giugno alle 17), Carlo D'Amicis con "Quando eravamo prede" (in anteprima per il festival sabato 7 giugno a mezzogiorno), Andrea Cortellessa con "Terra della prosa" (sabato 7 giugno alle 18), Giovanni Renzo con "Atlas Coelestis" (sabato 7 giugno ore 19), Emiliano Ereddia con "Per me scomparso è il mondo" (sabato 7 giugno alle 18) Neige De Benedetti e "Tubi Tubi" (sabato 7 giugno alle 17), Adriano Sofri con "Machiavelli, Tupac e La Principessa" (sabato 7 giugno alle 19), Davide Orecchio con "Stati di grazia" (domenica 8 giugno alle 11), Livio Sossi con "Proverbi dal Mediterraneo le voci dell'intercultura verso la libertà e l'accoglienza" (domenica 8 giugno alle 12), Marco Steiner con "Il corvo di Pietra" (domenica 8 giugno alle 17), Davide Camarrone con "Sherlock Holmes e il mistero del principe College" (domenica 8 giugno alle 18), Filippo Nicosia con "Pianissimo. Libri sulla strada" (domenica 8 giugno alle 17), Benjamin Alire Sáenz con "Tutto inizia e finisce al Kentucky Club" e Fabio Stassi con "Come un respiro interrotto" (domenica 8 giugno alle 18), Francesco Abate e Renato Polizzi con "Morti favolose di animali comuni" (domenica 8 giugno alle 19).

I DIBATITTI - Due dibattiti coinvolgono scrittori e docenti: sabato 7 giugno alle 19 "La narrazione della storia, modalità e tendenze contemporanee" con Davide Orecchio, storico, giornalista, scrittore («Nazione Indiana», «Nuovi Argomenti», Gaffi editore, Il Saggiatore); Vanessa Roghi, storica (Sapienza - Università di Roma, Rai). Sulla scorta dell'eredità di Le Goff, l'incontro prevede una riflessione sulla divulgazione della storia da parte degli studiosi a favore del lettore/uditore non specializzato, con il proposito di interpretare e raccontare la storia non solo tramite eventi legati a cause ed effetti, ma a partire da dinamiche e dimensioni di vita reale di donne e uomini. Domenica 8 giugno alle 19 tocca a "Second Life: libri che riemergono dall'ombra", grazie all'attenzione di esperti sensibili o di editori coraggiosi, come recentemente ha dimostrato "Stoner" di John Williams. Tra i relatori presenti: Marco Cassini, co-fondatore di minimum fax; Martina Testa, editor e traduttrice; Emanuele Trevi, critico letterario, scrittore, giornalista (BUR, Elliot, Laterza, Ponte alle grazie).

READING LETTERATI - Quest'anno si inaugura una nuova sezione nell'area caffè della Gam, l'Edicola: scrittori e giornalisti si confronteranno sulle notizie culturali dei quotidiani. Domenica 8 giugno alle 10 intervengono Marco Cassini e Alessandro Grazioli. Infine le serate di Una Marina di Libri saranno animate da concerti e reading letterari che si svolgeranno all'interno della Corte della Gam: Salvare Palermo (venerdì 6 giugno alle 20) Egle Palazzolo con "La chiamata" (venerdì 6 giugno alle 21), Mari Accardi con "Il posto più strano dove mi sono innamorata" (sabato 7 giugno alle 19), Carlo Sperduti con "Ti mettono in una scatola" (sabato 7 giugno alle 20), Guido Catalano con "La donna che si baciava con i lupi" (sabato 7 giugno alle 21)



http://palermo.repubblica.it/cronaca/2014/06/06/foto/camilleri_alla_gam-88262555/1/#1

La corruzione, il malaffare, le degenerazioni del potere. Ecco quale sarà il nuovo orizzonte investigativo di Salvo Montalbano. Il padre del commissario, Andrea Camilleri, gli ha tracciato un nuovo percorso seriale perchè non ha alcuna intenzione di mandarlo in pensione. A 64 anni potrebbe già pensare a un meritato riposo ma Montalbano resta in piena attività di servizio perchè ha ancora molto da scoprire. Camilleri è venuto a Palermo per annunciare al pubblico di "Una marina di libri", festival dell'editoria indipendente, che il suo popolarissimo poliziotto si confronterà con i problemi dell'Italia di oggi. Ma sempre dalla prospettiva siciliana che volge lo sguardo al resto del Paese. E si confronta con una vecchia e nuova questione morale già nell'ultimo volume appena pubblicato da Sellerio, "La piramide di fango". (foto igor petyx)

Camilleri a Palermo: "Così creo una Sicilia desiderabile"

Lo scrittore da Sellerio e a "Una Marina di libri". "Per la prima volta Montalbano indaga su appalti e corruzione. Tranquilli, non andrà in pensione. Renzi? Non l'ho votato"

di ELEONORA LOMBARDO

http://palermo.repubblica.it/cronaca/2014/06/06/news/camilleri_a_palermo_cos_creo_una_sicilia_desiderabile-88246803/

"Questa "Piramide di fango" cade di taglio come direbbe di Sciascia viste le vicende Il'Expo e del Mose perché per la prima Montalbano si occupa di corruzione e di appalti pubblici".

Parla Andrea Camilleri, a Palermo per partecipare alla fiera Una Marina di libri, dove presenta il suo nuovo giallo col commissario di Vigàta protagonista, "Una piramide di fango". Prima dell'incontro alla Galleria d'arte moderna lo scrittore ha tenuto una conferenza stampa nella sede dell'editore Sellerio, dove ha parlato della Sicilia, del suo contributo alla nuova immagine dell'Isola, di Renzi ("Ho votato Tsipras") e del suo personaggio.

"In fatto di corruzione, in Italia come in Sicilia, stiamo raschiando il fondo, l'unica soluzione è che la piramide della corruzione imploda. Non mi piace la parola sicilitudine, preferisco la sicilianità espressa dagli uomini, la prismatica composizione del siciliano".


Ma come ha fatto ha creare, attraverso i suoi libri, lo spot ideale della Sicilia, desiderabile e al contempo vera? "Leggo la cronaca e la dimentico - risponde - La Sicilia che racconto è desiderabile perché è fatta di memoria e lascito solo il minimo sindacale delle brutture".

Lo scrittore parla anche di politica: "La mia opinione su Renzi l'ho espressa non votandolo: ho votato la Lista Tsipras".

E Montalbano, arrivato a 64 anni, è prossimo alla pensione? "Assolutamente no, continuerà a lavorare anche se è stanco: gli assassini sono dei cretini e avere a che fare con i cretini per tutta la vita è pesante".

Una marina di libri, a Palermo dal 7 al 9 giugno



PALERMO – Dal **7 al 9 giugno** torna a  **Tweet** **Palermo** la IV edizione di **“Una marina di libri”**, il festival del libro promosso dal CCN Piazza Marina&dintorni in collaborazione con Navarra Editore. Il programma del 2013 si preannuncia ricco di presentazioni, reading, incontri con gli autori, laboratori artistico-creativi per bambini, letture animate, incontri professionali, dibattiti tematici, concerti, mostre, proiezioni, performance, giochi e concorsi. In particolare i temi su cui si

<http://www.chronicalibri.it/2013/06/una-marina-di-libri-a-palermo-dal-7-al-9-giugno/>

Dal 7 al 9 giugno torna a Palermo la IV edizione di “Una marina di libri”, il festival del libro promosso dal CCN Piazza Marina&dintorni in collaborazione con Navarra Editore.

Il programma del 2013 si preannuncia ricco di presentazioni, reading, incontri con gli autori, laboratori artistico-creativi per bambini, letture animate, incontri professionali, dibattiti tematici, concerti, mostre, proiezioni, performance, giochi e concorsi. In particolare i temi su cui si concentreranno gli incontri maggiori saranno: Letteratura e visualità, Scritture collettive, Giornalismo culturale, Adattamento cinematografico, Scrivere “di gusto”, Satira e impegno civile.

Nella tre giorni verrà allestita una fiera dell’editoria indipendente che quest’anno coinvolgerà 45 nomi di spicco della piccola e media editoria di qualità italiana.

Tra le tante novità di questa quarta edizione c’è il cambio della sede: dalla storica cornice di Palazzo Steri, solo ed eccezionalmente per quest’anno, Una marina di libri si trasferisce in piazza San Domenico all’Istituto di Storia patria e negli attigui spazi del convento dei domenicani della Chiesa di San Domenico.

“La scelta della nuova sede – sottolinea Ottavio Navarra, direttore artistico del festival – vuole rappresentare un segnale di attenzione verso una struttura culturale che sta attraversando un periodo difficile per la sua stessa sopravvivenza e nello stesso tempo una occasione per fare conoscere un altro ulteriore angolo straordinario della città, per il suo valore storico, artistico e culturale.”

Altra novità del 2013 è la preziosa collaborazione di Sellerio, storico marchio dell’editoria siciliana e emblema di cultura, che da quest’anno diventa partner della manifestazione, facendosi promotore del cartellone prefestival “Aspettando Una marina di libri”. Già prima dell’apertura dei cancelli prevista per venerdì 7 giugno, Una marina di libri coinvolgerà la cittadinanza con una serie di eventi anticipatori che troveranno dimora nel distretto culturale di Piazza marina e dintorni e vedranno la partecipazione di scrittori di grande calibro.

All’interno di “Aspettando Una marina di libri”, c’è spazio anche per le attività più ludiche, che attraverso linguaggi sincretici riescono a portare il libro al di fuori dai contesti tradizionali e

avvicinarlo ai più giovani: tornano, infatti, anche quest'anno il "Librogame" e "Scatta in libreria", rispettivamente un gioco a premi dedicato alla lettura liberamente ispirato alla trasmissione Rai Per un pugno di libri, e un concorso fotografico rivolto alle librerie indipendenti italiane e ai loro più cari lettori.



UNA MARINA DI LIBRI	
Ambito :	Notizie
Data decorrenza :	27-MAG-14
'Una Marina di libri da alcuni anni ormai costituisce un appuntamento di prestigio che contribuisce ad arricchire l'offerta culturale della città attraverso il coinvolgimento di molte realtà imprenditoriali e	

<http://www.comune.palermo.it/noticext.php?id=4251>

'Una Marina di libri da alcuni anni ormai costituisce un appuntamento di prestigio che contribuisce ad arricchire l'offerta culturale della città attraverso il coinvolgimento di molte realtà imprenditoriali e culturali sane e che è destinata ad alimentare l'amore per la lettura'. E' quanto affermano in una nota congiunta il sindaco di Palermo Leoluca Orlando e l'assessore alla Cultura Francesco Giambrone.

'Una Marina di libri - sottolineano Orlando e Giambrone - è diventata un appuntamento fisso del mese di giugno in città e attrae sempre più case editrici, lettori, cittadini e turisti mostrando un costante trend di crescita; da questo punto di vista essa costituisce così anche un volano per l'economia della città. Proprio per questo l'Amministrazione Comunale ha voluto anche quest'anno sostenere concretamente la manifestazione che peraltro si svolgerà all'interno della Galleria d'Arte Moderna contribuendo in questo modo all'ulteriore apertura del Museo alla città'.

'Gli ospiti di livello della edizione che inizierà nei prossimi giorni - concludono - sono la conferma del cammino di crescita di Una Marina di libri e sono la principale conferma del livello che la manifestazione ha raggiunto'.

La scorpacciata culturale di “Una Marina di libri” insieme a una gustosa ricetta siciliana

27 maggio 2014

1

Mi piace 56



<http://www.resapubblica.it/sapori/la-scorpacciata-culturale-di-una-marina-di-libri-insieme-a-una-gustosa-ricetta-siciliana/>

La kermesse torna puntuale con ospiti di primo piano, spazi per i bambini e con tantissimi appuntamenti. Immane un tuffo nel dolce mondo delle nostre specialità gastronomiche - “Una Marina di Libri” torna puntuale anche quest’anno. La kermesse della durata di tre giorni, dal 6 all’8 giugno, interamente dedicata all’editoria indipendente, alla presentazione di libri, reading, incontri e dibattiti rivolti all’inesauribile e affascinante mondo della cultura, è anche un ottimo nutrimento culturale.

Tutti gli “affamati ” di cultura sono invitati a partecipare numerosi al sontuoso “banchetto” culturale organizzato dal Centro Commerciale Naturale “ Piazza Marina & Dintorni “ , con la direzione artistica affidata ad un sodalizio d’eccezione tra le case editrici Navarra e Sellerio. Ecco tutte le anticipazioni sul “ghiotto” programma e vi assicuriamo che nessuno resterà a “bocca asciutta”. Infine la ricetta della “brioscina” siciliana.

Che si tratti di romanzi, di saggi, di libri di storia, di poesie o di cultura gastronomica, ciascuno troverà “un libro per i propri occhi ” (come pane per i propri denti) in una immensa “tavola imbandita” da più cuochi , gli editori, magistralmente diretti da Ottavio Navarra e Antonio Sellerio, raffinati Chef del gusto per la buona lettura, in una location d’eccezione, la Galleria d’Arte Moderna , in cui il culto incontrerà la cultura . Il Festival coinvolgerà, infatti, il chiostro, la corte, la chiesa e piazza Sant’Anna. Eccezionalmente durante i giorni del Festival sarà possibile visitare gratuitamente il museo della GAM.

Ad aprire la kermesse un ospite d'eccezione, Andrea Camilleri , a Palermo dopo un'assenza di oltre dieci anni per presentare il suo ultimo romanzo "la Piramide di fango", coadiuvato dal giornalista Antonio d' Orrico. A seguire è prevista la presentazione di una puntata del commissario Montalbano la cui scelta è demandata al pubblico di fb che in questi giorni decreterà il film prescelto attraverso la pagina facebook della casa editrice Sellerio. La fiera dell'editoria indipendente quest'anno coinvolgerà ben 53 realtà della piccola e media editoria italiana di qualità .

Sarà dedicato ampio spazio ai piccoli lettori con un ricco programma realizzato con diverse associazioni: fiabe animate, racconti illustrati , spettacoli con personaggi fantastici , realizzazione di libri in stoffa, cartone con materiali di riciclo , sono solo alcune delle iniziative dedicate al mondo dei ragazzi.

"Il festival rappresenta per la città di Palermo un momento culturale di grande spessore , capace di aggregare tutti in nome della lettura –ci spiega Ottavio Navarra, patron del festival per il quarto anno consecutivo, e continua – sarà una vetrina della migliore editoria indipendente nazionale che , anche in un momento particolarmente critico per il mondo del libro, mostra grande vitalità garantendo il pluralismo di voci, carattere fondante della manifestazione “.

Possiamo affermare fuori da ogni dubbio che questa quinta edizione di "Una Marina di Libri" si prospetta veramente ricca e "golosa" di eventi succulenti per tutti gli "affamati" di cultura , di cui potranno fare una autentica "scorpacciata" entrando in una dimensione fuori dal tempo e dallo spazio , con le parole di Antonio Sellerio " il successo crescente della Marina di libri dimostra che Palermo ha tanta voglia di leggere per questo l'edizione di quest'anno sarà indimenticabile”.

In attesa di questa "abbuffata culturale" di seguito riportiamo la ricetta di uno dei più semplici e gustosi simboli prodotti da forno siciliani che ad ogni morso fa gustare un pezzo di Palermo e che decidiamo di erigere a simbolo ufficiale del nostro "rifocillamento –pre- scorpacciata-culturale": la brioscina siciliana.

Weekend letterario: Andrea Camilleri apre «Una Marina di libri» al Gam

Parte anche la quarta edizione del Sicilia Queer Filmfest: la madrina quest'anno è l'attrice Sabrina Impacciatore

Cronache ☆ 204

ALTRI 3 ARGOMENTI

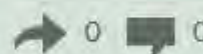


PALERMO - Sarà Andrea Camilleri ad aprire «Una Marina di libri», la fiera dell'editoria indipendente, il festival letterario tra musica, incontri, dibattiti e reading, in programma da venerdì a domenica alla Galleria d'arte moderna. La

manifestazione nata da un'idea del centro commerciale naturale



COME TI FA SENTIRE QUESTA NOTIZIA



DA GUARDARE

Ascolta | Stampa | Email

NOTIZIE CORRELATE

http://corrieredelmezzogiorno.corriere.it/palermo/notizie/ore_piccole/2014/6-giugno-2014/weekend-letterario-andrea-camilleriapre-una-marina-libri-gam-223346244483.shtml

Sarà Andrea Camilleri ad aprire «Una Marina di libri», la fiera dell'editoria indipendente, il festival letterario tra musica, incontri, dibattiti e reading, in programma da venerdì a domenica alla Galleria d'arte moderna. La manifestazione nata da un'idea del centro commerciale naturale "Piazza Marina&dintorni", prende il via alle 19 con Camilleri che torna a Palermo dopo un'assenza di oltre dieci anni per presentare il suo ultimo romanzo (il libreria dal 29 maggio) La piramide di fango, in compagnia del giornalista Antonio D'Orrico. A seguire è prevista la proiezione di una puntata del "Commissario Montalbano". In programma ci saranno anche due dibattiti che coinvolgono scrittori e docenti: sabato alle 19 "La narrazione della storia, modalità e tendenze contemporanee" con Davide Orecchio e domenica alle 19 con "Second Life: libri che riemergono dall'ombra". Per quanto riguarda i più piccoli torna "Una Marina di libri Junior" con un ricco calendario di iniziative. Ingresso libero.

Torna a Palermo "Una Marina di Libri", ospite d'eccezione Andrea Camilleri

— 28 maggio 2014
di Federica De Felici



Il mare, icona della Sicilia e i libri, grande patrimonio culturale, si fanno protagonisti indiscussi di un **week-end letterario**. Ritorna a Palermo il festival "Una Marina di Libri", l'esperienza ormai consolidata dell'editoria indipendente italiana, giunta alla sua V edizione e organizzata da **Sellerio e Navarra Editore**. La **Gam** - Galleria d'Arte Moderna di Palermo- farà da padrona di casa e aprirà le porte del museo dal **6 all'8 giugno**.

Festival definito low cost, considerato il budget, minimo, è stato organizzato grazie alla sinergica collaborazione tra gli editori palermitani Sellerio e Navarra e al

<http://www.lagazzettopalermmitana.it/torna-a-palermo-una-marina-di-libri-ospite-deccezione-andrea-camilleri-537/>

Il mare, icona della Sicilia e i libri, grande patrimonio culturale, si fanno protagonisti indiscussi di un week-end letterario. Ritorna a Palermo il festival "Una Marina di Libri", l'esperienza ormai consolidata dell'editoria indipendente italiana, giunta alla sua V edizione e organizzata da Sellerio e Navarra Editore. La Gam – Galleria d'Arte Moderna di Palermo- farà da padrona di casa e aprirà le porte del museo dal 6 all'8 giugno.

Festival definito low cost, considerato il budget, minimo, è stato organizzato grazie alla sinergica collaborazione tra gli editori palermitani Sellerio e Navarra e al contributo dei tanti volontari che hanno preso parte ai lavori.

Una Marina di Libri è insieme vetrina dell'editoria indipendente e occasione di incontri e riflessioni. Una festa insomma, che non esclude i più piccoli con i tanti i laboratori dedicati loro. L'attività dei bambini non è da sottovalutare come attività collaterale, diventa momento di forte relazione col mondo dei libri.

Il programma, ricchissimo, prevede, tre le altre, la presentazione del libro "Una Piramide di Fango" con lo stesso Andrea Camilleri, presente alle 19:00 del giorno 6. «È in assoluto un evento da non perdere, Camilleri non veniva a Palermo dal 2002, ovvero da quando presentò Il re di Girgenti» interviene Antonio Sellerio « inoltre verrà trasmesso il commissario Montalbano, il film verrà svelato solo alla fine della votazione indetta tutt'ora sulla pagina Facebook di Sellerio».

Nella città che ha tutti i crismi per candidarsi a città della cultura, Una Marina di Libri può essere definita un punto di riferimento per l'editoria italiana indipendente, una sfida per i tanti editori che parteciperanno. «Palermo si contraddistingue in quanto a innovazione. Una Marina di Libri si classifica al 2° posto tra i 10 migliori festival italiani »orgoglio e amarezza al contempo nelle parole di Ottavio Navarra «auspicio a una risposta maggiore dalle istituzioni.»

Il festival si propone di cambiare le sorti culturali della città promuovendone il pluralismo culturale. «Spendere in cultura significa investire sul futuro della città, i privati si fanno promotori di un grande percorso culturale – parla la direttrice della Gam Antonella Purpura.

I festival di Roma, Torino e Mantova sono a pagamento, Una Marina di Libri è gratuito, e dà in più la possibilità di visitare le sale del museo Gam, per soccombere, in parte, alla sospensione della settimana della cultura.

diLetti e riLetti

diGressioni diVagazioni diSsertazioni letterarie

Sei qui: [Home](#) » Una marina di Libri 2014

Archivi delle etichette: Una marina di Libri 2014



Le meravigliose eccezioni: Una marina di libri a Palermo

5 giugno 2014 | 0 commenti

Partiamo da un dato: il Salone

<http://dilettieriletti.wordpress.com/tag/una-marina-di-libri-2014/>

Partiamo da un dato: il Salone del libro di Torino di quest'anno è stato da record. O così dicono le statistiche: un incremento del 3% di visitatori e un incremento fra il 10 e il 20% delle vendite non sono certo numeri da poco, e lungi da me voler fare piagnistei però... però.

Due questioni non possono essere ignorate a meno di non essere struzzi.

La prima è la stessa da tempo, e chiedo venia se lo ripeterò anch'io, ma abbiate un poco di pazienza. In Italia si legge poco e i dati Istat, davvero poco lusinghieri, ci dicono che nel 2013 la quota di lettori di libri è scesa dal 46% del 2012 al 43%, il campione definisce lettore colui il quale abbia letto almeno un, dico uno, libro nei 12 mesi precedenti, i cosiddetti lettori forti sono pochissimi. Nel 2012 una famiglia su dieci (10,2%) dichiarava di non possedere alcun libro in casa, il 63,6% ne aveva al massimo 100. In barba a Cicerone.

La seconda questione concerne i fattori geografici e non vi stupirò dicendovi che il Nord e il Centro surclassano nelle letture il Sud e le Isole.

Ora voglio sottolineare una cosa che mi irrita oltremodo: se Cristo si è fermato a Eboli le manifestazioni inerenti ai libri sono pure meno generose. Sì, va bene, guardandoci intorno troveremo qualche sparuto momento di reviviscenza, persino nomi noti che si donano a noi

poveri meridionali in un convegno/reading/hounlibroinpromozione, ma quello che manca è l'interazione. E già, in un paese che non legge non è certo un supermercato del libro quel che manca, o una conferenza su questo o quell'autore. Il Salone, o anche Più libri più liberi a Roma, sono occasioni nelle quali la condivisione la fa da padrona, dove è possibile toccare, chiedere, discutere. Mi dico che se io -mettiamo- producessi wurstel, e in una data area geografica non riuscissi a venderne, avrei solo due scelte: o disinteressarmi a quell'area oppure, molto meglio, organizzare proprio lì una grandiosa riedizione dell'Oktoberfest con tutte le servole immaginabili.

Credetemi il Sud ha fame, e non di wurstel, ha fame di cultura, di bello, ma se tu mi abbandoni, se tu -editore- mi ignori, in base a quale principio dovrebbe crearsi affezione? Hai deciso di vendere i tuoi "wurstel" solo a Torino, liberissimo di farlo, ma non meravigliarti se mangio altro, e soprattutto non venire a piangere da me.

Per fortuna, in questo panorama non confortante, e proprio in una terra "isolata" per eccellenza, fioriscono meravigliose eccezioni. Orchestrata dalle due più influenti case editrici siciliane, Navarra e Sellerio, ecco Una marina di libri, dal 6 all'8 giugno: incontri, presentazioni, reading e discussioni aperte al pubblico in una cornice di rara bellezza, quale la sede della Galleria di arte moderna, a Sant'Anna della Misericordia.

Questo festival dell'editoria fieramente indipendente sarà inaugurato domani con la presentazione dell'ultimo libro di Andrea Camilleri, che ritornerà a Palermo dopo una lunga assenza. Ma, senza nulla togliere all'amatissimo creatore di un felicemente ventennale Montalbano, Una marina di libri non è solo un luogo di promozione della lettura con diverse anteprime nazionali, poiché saranno organizzate durante le ore del mattino attività con i bambini, mentre la sera i bellissimi spazi del chiostro, del cortile e della chiesa prenderanno vita grazie a reading, recital, dibattiti, proiezioni e spettacoli musicali. Senza che io ripeta informazioni già disponibili, troverete tutto il programma nel link al sito, e apprezzerete la qualità dell'evento (e potrete invidiarmi non poco perché io sarò lì a mangiare arancini nella bella compagnia di Marina Finettino e Adriana Falsone).

Diceva Elvira Giorgianni, fondatrice della Sellerio:

Io lavoro e faccio i libri per cambiare la coscienza.

E sono certa che intendesse qualcosa in più dei wurstel.

UNA MARINA DI LIBRI 2014 – Palermo, 6-8 giugno



maggio 26, 2014



letteratitudinenews



Home – Info – Editori 2014 – Programma 2014 – Contatti

Torna anche quest'anno "Una marina di libri", il festival dell'editoria indipendente a Palermo. La manifestazione avrà luogo nella prestigiosa sede della Gam – Galleria d'Arte Moderna di Palermo, situata nel complesso di Sant'Anna alla Misericordia.

"Una marina di libri" si presenta in questa edizione 2014 con le stesse caratteristiche di sempre: esposizione e vendita dei migliori editori nazionali; presentazioni e reading di libri in anteprima o di recente pubblicazione; incontri a tema, ai quali parteciperanno personalità di rilievo; intrattenimento serale: proiezioni, concerti, mostre: tre giorni all'insegna della cultura e del divertimento!

<http://letteratitudinenews.wordpress.com/2014/05/26/una-marina-di-libri-2014/>

Torna anche quest'anno "Una marina di libri", il festival dell'editoria indipendente a Palermo. La manifestazione avrà luogo nella prestigiosa sede della Gam – Galleria d'Arte Moderna di Palermo, situata nel complesso di Sant'Anna alla Misericordia.

"Una marina di libri" si presenta in questa edizione 2014 con le stesse caratteristiche di sempre: esposizione e vendita dei migliori editori nazionali; presentazioni e reading di libri in anteprima o di recente pubblicazione; incontri a tema, ai quali parteciperanno personalità di rilievo; intrattenimento serale: proiezioni, concerti, mostre: tre giorni all'insegna della cultura e del divertimento!



Quando lo Sport diventa follia!

Una Marina di libri, il programma

<http://palermo.repubblica.it/cronaca/2014/06/06/news/programma-88202157/>

Al via “Una Marina di Libri”, fiera dell’editoria indipendente, tra musica, incontri, dibattiti e reading. Da domani fino all’ 8 giugno alla Galleria d’arte Moderna (via Sant’Anna 21) il festival letterario nato da una idea del CCN Piazza Marina&dintorni. Quest’anno alla direzione artistica un sodalizio importante per Palermo: le case editrici Navarra e Sellerio, l’avvio di una nuova collaborazione che trasforma la manifestazione in una grande festa per la città.

Alle 19 ospite d’onore di questa edizione sarà ANDREA CAMILLERI che torna a Palermo dopo un’assenza di oltre dieci anni per presentare il suo ultimo romanzo “La piramide di fango”, in compagnia del giornalista Antonio D’Orrico. Il connubio tra politica e affari illegali, mafia e appalti per un giallo scritto quand’era appena scoppiato lo scandalo Expo. Tra finzione e realtà, colpi di scena che uniscono Vigata al resto d’Italia. A seguire è prevista la proiezione di una puntata del commissario Montalbano, episodio scelto in base al sondaggio sulla pagina Facebook Sellerio.

La mattina (dalle 10 alle 13) è dedicata alle attività con i bambini, mentre il pomeriggio (dalle 17 alle 21) si svolgeranno incontri, presentazioni e diverse anteprime nazionali proposte dagli editori in fiera e dalle associazioni partner della manifestazione. Dalle 21 a mezzanotte gli spazi del festival si animeranno con reading, recital, dibattiti, proiezioni e spettacoli musicali. Nella tre giorni verrà allestita una fiera dell’editoria indipendente che quest’anno coinvolgerà 53 realtà della piccola e media editoria di qualità italiana. Comune denominatore di tutte le case editrici presenti in fiera: l’essere indipendenti (non legate a grandi gruppi editoriali), non pubblicare a pagamento e la ricchezza del catalogo.

Si comincia alle 10 al chiostro con la premiazione del concorso “La scuola adotta un libro” e la presentazione delle attività didattiche Navarra Editore per l’anno scolastico e della campagna

di educazione alla legalità “Scacco Matto alla Mafia”. A seguire la proiezione del cartone animato ispirato alla vita del Beato Puglisi “La missione di 3P” a cura del Centro Padre Nostro di Brancaccio (per bambini dai 6 ai 14 anni) e il laboratorio “A scuola di mummie” (a cura di Alessia Franco, per bambini dai 6 ai 12 anni). Nel pomeriggio dalle 15,30 alle 17,30 i laboratori “Kamishibai!” a cura di Maria Romana Tetamo (per bambini dai 3 anni) e “I Musicanti di Brema” (fino ai 12 anni).

Alle 17 nella Corte la presentazione del libro “Oltre la nazione. Migrazioni, generi, intercultura” a cura di Giuseppe Burgio (Intervengono: Clelia Bartoli, Stefano Edward Puvanendrarajah, Ambra Pirri) mentre nella sala conferenze si parla di “La confraternita” di Salvatore Savoia (con Rosario Lentini e Antonella Purpura). Nella sala Sant’Anna Costanza Quatriglio e Laura Anello presenteranno il libro di Ester Rizzo “Camicette bianche. Oltre l'8 marzo”, con un dibattito sul tema “Donne, migrazione e diritti sul lavoro: la tragedia dimenticata della Triangle Waist” mentre invece nello spazio Incontri si parla di “La musica del Mais” di Maria Sardella (con Angelo Di Liberto)

Alle 18 si ride con “Siculopedia” di Concetta Maria Baldanza, Rossana Baldanza, Salvatore Grassadonia accompagnati da Beppe Schillaci, Sergio Vespertino; si parla di calcio con “Una storia in rosa e nero”, di Giovanni Tarantino e disegni di Paolo Massimiliano Paterna e di fiabe con “Mammedraghe ed eroi disoccupati: le fiabe siciliane tra fantasia e cruda realtà” un racconto di Amelia Crisantino accompagnata da Daniela Gambino. La Sala Sant’Anna ospita, sempre alle 18, l’incontro con Simonetta Agnello Horby (interviene Adriana Falsone), una biografia che attraversa l’infanzia a Mosè (“Un filo d’Olio”), l’adolescenza Palermo (Via XX Settembre) e l’età adulta fino ad arrivare a Londra (“La mia Londra”).

Dalle 20 sono previsti due reading nella corte “Il genio tra le crepe” lettura di testi sulla a Vucciria, a cura della Fondazione Salvare Palermo onlus e dell’associazione culturale “La casa gialla” e “La Chiamata” di Egle Palazzolo, letture di Vincenzo Crivello e Massimo D’Anna. Alle 22 “Letture in musica” tratte dai romanzi “Il Consiglio d’Egitto” di Leonardo Sciascia, “Il Fiore della vita” di Tawiq Al-Akim, “Un sultano a Palermo” di Tariq Ali e “La sposa liberata di Abraham Yehoshua”. Letture di Cristina Lombardo, Valerio Trapani | accompagnamento alla chitarra di Alfonso Scalia

Tra gli ospiti della rassegna segnaliamo Alicia Giménez Bartlett e le indagini nel commissariato di Petra Delicado (domenica giugno alle 19, la intervista Santo Piazzese), Carlo D’Amicis con “Quando eravamo prede” (in anteprima per il festival sabato 7 giugno a mezzogiorno), Andrea Cortellessa con “Terra della prosa” (sabato 7 giugno alle 18), Giovanni Renzo con “Atlas Coelestis” (sabato 7 giugno ore 19), Emiliano Ereddia con “Per me scomparso è il mondo” (sabato 7 giugno alle 18), Neige De Benedetti e “Tubì, Tubì” (sabato 7 giugno alle 17), Adriano Sofri con “Machiavelli, Tupac e La Principessa” (sabato 7 giugno alle 19), Davide Orecchio con “Stati di grazia” (domenica 8 giugno alle 11), Marco Steiner con “Il corvo di Pietra” (domenica 8 giugno alle 17), Davide Camarrone con “Sherlock Holmes e il mistero del principe Colledge” (domenica 8 giugno alle 18), Filippo Nicosia con “Pianissimo. Libri sulla strada” (domenica 8 giugno alle 17), Benjamin Alire Sáenz con “Tutto inizia e finisce al Kentucky Club” e Fabio Stassi con “Come un respiro interrotto” (domenica 8 giugno alle 18), Francesco Abate e Renato Polizzi con “Morti favolose di animali comuni” (domenica 8 giugno alle 19).

Due DIBATTITI coinvolgono scrittori e docenti: sabato 7 giugno alle 19 “La narrazione della storia, modalità e tendenze contemporanee” con Davide Orecchio, storico, giornalista, scrittore («Nazione Indiana», «Nuovi Argomenti», Gaffi editore, Il Saggiatore); Vanessa Roghi, storica (Sapienza - Università di Roma, Rai). Sulla scorta dell’eredità di Le Goff, l’incontro prevede una riflessione sulla divulgazione della storia da parte degli studiosi a favore del lettore/uditore non specializzato, con il proposito di interpretare e raccontare la storia non solo tramite eventi legati a cause ed effetti, ma a partire da dinamiche e dimensioni di vita reale di donne e uomini.

Domenica 8 giugno alle 19 tocca a “Second Life: libri che riemergono dall’ombra”, grazie all’attenzione di esperti sensibili o di editori coraggiosi, come recentemente ha dimostrato “Stoner” di John Williams. Tra i relatori presenti: Marco Cassini, co-fondatore di minimum fax; Martina Testa, editor e traduttrice; Emanuele Trevi, critico letterario, scrittore, giornalista (BUR, Elliot, Laterza, Ponte alle grazie).

Quest’anno si inaugura una nuova sezione nell’area caffè della Gam, l’EDICOLA: scrittori e giornalisti si confronteranno sulle notizie culturali dei quotidiani. Domani alle 10 intervengono Chiara Di Domenico, Marco Mondino mentre domenica 8 giugno tocca a Marco Cassini e Alessandro Grazioli.

Durante tutta la durata della manifestazione è previsto l’ingresso libero al Museo.

Il programma completo della manifestazione è consultabile sul sito www.unamarinadilibri.it

HASHTAG: #marina14 #iosonoilbricheleggo

FACEBOOK: UnaMarinaDiLibri

TWITTER: @MarinaDiLibri

INSTAGRAM: UnaMarinaDiLibri



Musica, incontri e reading nella nuova edizione del festival "Una Marina di libri", dal 6 all'8 giugno alla Galleria d'Arte Moderna di Palermo. Ospite d'onore Andrea Camilleri

"Una Marina di libri": il festival che stimola alla lettura

http://www.balarm.it/articoli/una-marina-di-libri-il-festival-che-stimola-alla-lettura.asp#.U6no_l_sjp

Con l'obiettivo di stimolare e coltivare la cultura del Sud, si rinnova a Palermo "Una Marina di libri", la fiera dell’editoria indipendente, il festival letterario tra musica, incontri, dibattiti e

reading, in programma dal 6 all'8 giugno alla Galleria d'Arte Moderna. Ospite d'onore per l'edizione 2014 è lo scrittore Andrea Camilleri.

La manifestazione (scarica il programma completo), nata da un'idea del centro commerciale naturale "Piazza Marina&dintorni", prende il via venerdì 6 giugno dalle 19 con l'ospite d'onore Andrea Camilleri che torna a Palermo dopo un'assenza di oltre dieci anni per presentare il suo ultimo romanzo (il libreria dal 29 maggio) "La piramide di fango", in compagnia del giornalista Antonio D'Orrico. A seguire è prevista la proiezione di una puntata del "Commissario Montalbano".

In programma ci saranno anche due dibattiti che coinvolgono scrittori e docenti: sabato 7 giugno alle 19 "La narrazione della storia, modalità e tendenze contemporanee" con Davide Orecchio e domenica 8 giugno alle 19 con "Second Life: libri che riemergono dall'ombra".

Per quanto riguarda i più piccoli torna "Una Marina di libri Junior" con un ricco calendario di iniziative, presentazioni, letture animate e laboratori (visualizza il programma completo). Un ampio spazio (ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 17.30) dedicato ai piccoli lettori con attività realizzate in collaborazione con diverse associazioni. Mentre dalle ore 21 a mezzanotte, all'interno della Corte della Gam, non mancheranno le serate animate con reading, recital, dibattiti, proiezioni e spettacoli musicali.

Inoltre quest'anno si inaugura, sabato 7 giugno alle ore 10, una nuova sezione nell'area caffè della Gam, l'"Edicola": scrittori e giornalisti si confronteranno sulle notizie culturali dei quotidiani.

Nella tre giorni verrà allestita una fiera dell'editoria indipendente che quest'anno coinvolgerà 53 realtà della piccola e media editoria di qualità italiana (visualizza l'elenco degli editori presenti). Comune denominatore di tutte le case editrici presenti in fiera: l'essere indipendenti (non legate a grandi gruppi editoriali), non pubblicare a pagamento e la ricchezza del catalogo. Tanti gli ospiti presenti durante la tre giorni segnaliamo Simonetta Agnello Hornby, Marco Steiner, Davide Camarrone, Alicia Giménez-Bartlett e tanti altri.

«Una sfida che ha inserito l'appuntamento di Palermo nella rete delle più importanti fiere letterarie italiane - sottolineano gli organizzatori del festival - diretto dagli editori Sellerio e Navarra. Un festival che è in crescita ogni anno, per numero e qualità degli incontri, degli ospiti e delle case editrici presenti. Una vetrina della migliore editoria indipendente nazionale che - anche in un momento particolarmente critico per il mondo del libro - mostra e dimostra grande vitalità per la sua capacità di leggere il presente con lenti mai banali e garantire il pluralismo di voci che è il carattere fondante della nostra stessa manifestazione».

Editoria: Successo alla Gam Palermo per Una Marina di libri

In migliaia per Andrea Camilleri e Alicia Gimenez Bartlett

ANSA.it **Sicilia**

Redazione ANSA

📍 PALERMO

09 giugno 2014

16:50

NEWS

👍 Suggestisci

📘 Facebook

🐦 Twitter



http://www.ansa.it/sicilia/notizie/2014/06/09/editoria-successo-alla-gam-palermo-per-una-marina-di-libri_d0867d2c-0a07-497a-a583-940783c41a9d.html

Sessanta tra presentazioni di libri e reading, una decina di dibattiti sull'editoria e sulla valorizzazione del centro storico, un cast di oltre 200 persone tra autori, relatori, attori e musicisti, 2 proiezioni, 4 concerti, più di 200 ragazzi coinvolti nell'animazione dei laboratori per bambini. Il festival Una Marina di Libri ha coinvolto il chiostro e la corte della Galleria d'arte moderna, la chiesa e l'antistante piazza Sant'Anna. "Un incredibile afflusso di pubblico qualificato che ha partecipato attivamente agli incontri, dalla mattina fino alla sera sfidando il primo caldo dell'estate palermitana - dice Ottavio Navarra - Tra la lettura di un buon libro e il mare, i palermitani hanno scelto di partecipare al nostro Festival". La maggior parte degli editori hanno registrato un aumento delle vendite di circa un terzo rispetto agli incassi dell'anno scorso, in controtendenza rispetto ai dati in flessione delle librerie. E sono concordi nel ritenerlo uno dei festival con il maggior successo e risultato economico da Roma in giù. La formula di Una Marina di Libri 2014 si è rivelata vincente.

La mattina e il primo pomeriggio sono stati dedicati alle attività per i bambini con un tutto esaurito per i laboratori creativi. I bambini hanno illustrato, disegnato, scritto e perfino interpretato i libri che hanno creato. Un ottimo successo hanno riscontrato anche le presentazioni, con un picco di presenze di oltre 2000 persone per Andrea Camilleri. "Osservando l'interminabile coda di lettori in attesa della firma di Alicia Gimenez Bartlett sul libro appena comprato ho avuto la prova tangibile del successo della Marina - dichiara Alberto Coppola, vice presidente CCN piazza Marina& dintorni - E' stato bellissimo assistere agli incontri coinvolgenti tra i lettori e i loro beniamini. C'è grande voglia di conoscere gli autori ed Una Marina di Libri è la prova che se si propone cultura, il pubblico risponde più positivamente. La data e la location hanno funzionato". Al Festival hanno partecipato 53 case editrici, e ben 18 al loro esordio palermitano. "Nelle precedenti edizioni abbiamo creato un semplice banchetto

espositivo - racconta Marco Cassini, co-fondatore di minimum fax ed editore di Sur - ma quest'anno abbiamo deciso di partecipare attivamente presentando in anteprima un libro. E l'anno prossimo porteremo molti più autori". Un pubblico variegato ed eterogeneo ha accolto positivamente gli scrittori. "Gli autori hanno attratto lettori provenienti da tutta Italia. Questa formula della Marina 2014 è la prova che è possibile investire nel turismo culturale - afferma Antonio Sellerio - Il prossimo anno pianificheremo un'offerta ancora più ampia di autori e incontri per rendere ancora più ricco il Festival".

Una Marina di Libri, fiera dell'editoria indipendente, è nata da una idea del CCN Piazza Marina&dintorni, in collaborazione con le case editrici Navarra e Sellerio. Una sinergia che ha funzionato bene. "Una Marina di Libri è un modello di sviluppo, di valorizzazione del centro storico", conclude Michelangelo Pavia, presidente del CCN Piazza Marina&dintorni. (ANSA).

http://www.ansa.it/sicilia/notizie/2014/06/09/editoria-successo-alla-gam-palermo-per-una-marina-di-libri_d0867d2c-0a07-497a-a583-940783c41a9d.html

http://www.siciliainfesta.com/festival/festival_una_marina_di_libri_a_palermo.htm

http://www.balarm.it/articoli/una-marina-di-libri-il-festival-che-stimola-alla-lettura.asp#.U6l6mfl_sjo

<http://www.finzionimagazine.it/news/attualita-news/palermo-e-una-marina-di-libri/>

<http://palermo.repubblica.it/cronaca/2014/06/06/news/programma-88202157/>

<http://letteratitudinenews.wordpress.com/2014/05/26/una-marina-di-libri-2014/>

<http://www.duepunti.org/carnezzera-culturale/>

<http://www.si24.it/2014/05/27/torna-a-palermo-una-marina-di-libri-al-via-il-festival-delleditoria-indipendente/53863/>

<http://dilettieriletti.wordpress.com/tag/una-marina-di-libri-2014/>

<http://www.tafter.it/2014/06/06/palermo-una-marina-di-libri-festival-delleditoria-indipendente-dal-6-all8-giugno/>

<http://www.ilpalindromo.it/edizioni/6-8-giugno-2014-palermo-una-marina-di-libri-festival-del-libro/>

<http://www.lagazzettopalermmitana.it/torna-a-palermo-una-marina-di-libri-ospite-deccezione-andrea-camilleri-537/>

<http://www.lagazzettopalermmitana.it/una-marina-di-libri-conosciamo-gli-editori-navarra-editore-039/>

<http://www.lagazzettopalermmitana.it/una-marina-di-libri-parte-la-quinta-edizione-056/>

<http://www.lagazzettopalermmitana.it/editoria-indipendente-conosciamo-gli-editori-terre-di-mezzo-203/>

<http://www.lagazzettopalermmitana.it/editoria-indipendente-conosciamo-sellerio-057/>

<http://www.lagazzettopalermmitana.it/editoria-indipendente-conosciamo-caraco-editore-144/>

<http://www.lagazzettopalermmitana.it/conclusa1-una-marina3-di-libri2/>

<http://www.lagazzettopalermmitana.it/una-marina-di-libri-gli-ultimi-appuntamenti/>

<http://www.lagazzettopalermmitana.it/la-storia-del-palermo-atravverso-le-maglie-rosanero-nel-libro-di-giovanni-tarantino-075/>

<http://www.lagazzettopalermmitana.it/una-marina-di-libri-conosciamo-gli-editori-072/>

<http://www.lagazzettopalermmitana.it/una-marina-di-libri-camicette-bianche-oltre-l8-marzo-di-ester-rizzo-067/>

<http://www.lagazzettopalermmitana.it/una-marina-di-libri-il-programma-di-sabato-7-giugno-064/>

<http://www.lagazzettopalermmitana.it/camilleri-torna-a-palermo-dopo-12-anni-padrino-deccezione-di-una-marina-di-libri-0589/>

http://www.palermobimbi.it/eventi_a_palermo-una_marina_di_libri_2014-1205.html

<http://www.glifo.com/it/news/13-glifo-edizioni/outsiderart-magazine/71-glifo-edizioni-a-una-marina-di-libri-2014>

<http://www.palermoviva.it/marina-libri/>

<http://www.vmagencysrl.com/index.php/it/component/content/article/35-immagini-grandi/995-una-marina-di-libri-2014.html>

<http://www.verbavolantedizioni.it/archives/4599>

<http://www.mezzocielo.it/2014/06/una-marina-di-libri-a-palermo-dal-6-all%E2%80%998-giugno/>
<http://www.caraco.it/site/2014/06/06/caraco-a-palermo-a-una-marina-di-libri-dal-6-all8-giugno/>
<http://labibliotecadibabele.wordpress.com/2014/06/09/una-marina-di-libri-2014/>
<http://dustypagesinwonderland.blogspot.it/2014/05/una-marina-di-libri-2014-6-8-giugno.html>
http://www.adnkronos.com/fatti/cronaca/2014/06/06/andrea-camilleri-inaugura-una-marina-libri-palermo_2gfg4jMyIDzuJE8LFB6cRP.html
<http://www.miraggiedizioni.it/blog/?p=429>
<http://www.ilsitodipalermo.it/content/521-una-marina-di-libri-letteratura-lowcost-cura-di-apertura-strappo>
<http://daveiorecchio.it/2014/06/04/ci-vediamo-a-una-marina-di-libri/>
<http://www.conviviocreativo.it/2014/06/palermo-una-marina-di-libri-dal-6-all8-giugno/>
<http://www.panormita.it/evento/marina-libri-2014/>
http://www.trinacrianews24.it/2014/05/27/palermo-andrea-camilleri-ad-marina-libri/#.U6l9mfl_sjo
http://www.officinegrafiche.it/news/comunicazioni/una_marina_di_libri__7-9_giugno_palermo/n14
<http://www.exormaedizioni.com/appuntamenti/exorma-approda-una-marina-di-libri/>
<http://www.trmweb.it/news/eventi-al-via-alla-quinta-edizione-di-una-marina-di-libri-27052014/>
<http://www.fiabaenarrazioni.net/notizie/edizioni-precarie-a-una-marina-di-libri/>
http://corrieredelmezzogiorno.corriere.it/palermo/notizie/ore_piccole/2014/6-giugno-2014/weekend-letterario-andrea-camilleriapre-una-marina-libri-gam--223346244483.shtml
<http://www.giunti.it/appuntamenti/simonetta-agnello-hornby-presenta-la-mia-londra2/>
<http://www.cityeventx.com/ita/locale/188498921194457/Una-marina-di-libri>
<http://ilquotidianodipalermo.wordpress.com/2014/06/06/al-via-una-marina-di-libri-un-festival-partigiano-eletto-tra-i-10-migliori-di-tutta-italia/>
<http://www.voir.it/evento/dal-6-all8-giugno-una-marina-di-libri-a-palermo/>
<http://parcodeinebrodi.blogspot.it/2014/05/camilleri-ospite-donore-di-una-marina.html>
<http://www.madonielive.com/index.php/news/load/25571>
<http://www.scoopsquare.com/post/it/2014/05/27/16/2693119-camilleri-ospite-deccezione-al-festival-una-marina-di-libri.html>
<http://www.ragusanews.com/articolo/43473/palermo-torna--una-marina-di-libri--ospite-d-eccezione-camilleri-3>
<http://www.salvarepalermo.it/attivita-sociale/notizie/item/1005-salvare-palermo-a-una-marina-di-libri>
<http://www.panormita.it/evento/marina-libri-2014/>
<http://www.resapubblica.it/sapori/la-scorpacciata-culturale-di-una-marina-di-libri-insieme-a-una-gustosa-ricetta-siciliana/>
<http://www.saggieassaggi.it/tag/una-marina-di-libri/>
<http://www.blogsicilia.it/video/palermo-torna-dal-6-all8-giugno-una-marina-di-libri/256900/>
<http://www.gran-via.it/news/una-marina-di-libri-2014/>
<http://oggimedia.it/eventi-e-spettacoli/11773.html>

<http://www.sicilypresent.it/prima-pagina/1119-una-marina-di-libri-53-case-editrici-e-3-giorni-di-eventi-alla-gam-di-palermo.html>

<http://www.comune.palermo.it/noticext.php?id=4251>

<http://www.chronicalibri.it/2013/06/una-marina-di-libri-a-palermo-dal-7-al-9-giugno/>

http://palermo24h.com/index.php?option=com_k2&view=item&id=20202:appuntamenti-del-week-end-a-palermo&Itemid=35

<http://www.mesogea.it/7-giugno-palermo-a-una-marina-di-libri-un-viaggio-musicale-con-il-pianista-giovanni-renzo-e-il-suo-libro-atlas-coelestis.html>

<http://www.panormita.it/evento/marina-libri-2014/>

<http://www.lormaeditore.it/libro/9788898038343>

http://palermo.repubblica.it/cronaca/2014/06/06/news/camilleri_a_palermo_cos_creo_una_sicilia_desiderabile-88246803/

http://palermo.repubblica.it/cronaca/2014/06/06/foto/camilleri_alla_gam-88262555/1/#1

http://www.repubblica.it/cultura/2014/05/31/news/camilleri_questa_volta_montalbano_sfida_litalia_dei_corrotti-87715578/

<http://www.libreriamo.it/a/7697/tutto-pronto-per-una-marina-di-libri-la-fiera-delleditoria-indipendente.aspx>

http://palermo.repubblica.it/cronaca/2014/05/27/news/torna_il_festival_una_marina_di_libri_a_palermo-87422957/

<http://www.siciliainformazioni.com/98717/torna-palermo-marina-libri-camilleri-ospite-donore>

http://www.ansa.it/sicilia/notizie/2014/05/27/camilleri-apre-marina-di-libri-palermo_681d5cd1-278c-4481-8d2d-e398dee1bf53.html

http://livesicilia.it/2014/05/27/camilleri-ospite-deccezione-di-una-marina-di-libri_494798/

http://www.trinacrianews24.it/2014/05/27/palermo-andrea-camilleri-ad-marina-libri/?utm_source=rss&utm_medium=rss&utm_campaign=palermo-andrea-camilleri-ad-marina-libri#.U4WJmPI_sjo

<http://www.resapubblica.it/cultura/marina-libri-palermo-dal-6-all8-giugno-gli-ospiti-ce-andrea-camilleri/>

<http://parcodeinebrodi.blogspot.it/2014/05/camilleri-ospite-donore-di-una-marina.html>

<http://www.ragusanews.com/2014/05/27/attualita/palermo-torna--una-marina-di-libri--ospite-d-eccezione-camilleri-3/43473>

<http://www.scoopsquare.com/post/it/2014/05/27/16/2693119-camilleri-ospite-deccezione-al-festival-una-marina-di-libri.html>

<http://www.liberoquotidiano.it/news/cultura/11623736/Palermo--torna--Una-Marina.html>

<http://www.si24.it/2014/05/27/torna-a-palermo-una-marina-di-libri-al-via-il-festival-delleditoria-indipendente/53863/>

<http://www.ilmogliettone.it/12020-palermo-di-scena-una-marina-di-libri>